



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 32 del 9 Agosto 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 31.05.2017, n. 290

POR-FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI - Azione 6.5.A.2: Avviso Pubblico per il sostegno ad “Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”: Approvazione schemi di convenzione e delega al dirigente competente per la concessione e impegno delle risorse.6

DELIBERAZIONE 31.05.2017, n. 291

POR-FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI - Azione 6.6.1 “Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”: Approvazione schemi di convenzione e delega al dirigente competente per la concessione e impegno delle risorse.30

DELIBERAZIONE 15.06.2017, n. 301

Presa d’atto del piano delle assunzioni per l’anno 2017 redatto dall’Azienda USL di Pescara in attuazione della D.G.R. n. 645 del 20 Ottobre 2016 recante Linee di Indirizzo Regionali in Materia di Risorse Umane delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo.54

DELIBERAZIONE 29.06.2017, n. 343

Gestione entrate tributarie e patrimoniali. Strutture competenti per materia. Indirizzi.61

DELIBERAZIONE 29.06.2017, n. 352

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. VI variazione compensativa tra capitoli appartenenti a Macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti e modifica centro di responsabilità.66

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n. DPB007/88

Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 – V variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.73

DETERMINAZIONE 20.07.2017, n. DPB007/89

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 – XXII variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.79

DETERMINAZIONE 20.07.2017, n. DPB007/90

Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 – XXII variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.83

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI....

SERVIZIO GENIO CIVILE L’AQUILA

DETERMINAZIONE 14.07.2017, n. DPC018/119

T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Vedice in Comune di Barisciano, località di Vedice. Domanda: 13/12/1999.....87

DETERMINAZIONE 17.07.2017, n. DPC018/121

T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente San Martino in Comune di Ocre, località di San Martino. Domanda: 13/12/1999.88

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n. DPC018/122

T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Caporitorto 1 in Comune di Rocca di Cambio, località di Brecciarà. Domanda: 13/12/1999.89

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n. DPC018/123

T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Castagna in Comune di Rocca di Mezzo, località di Rovere. Domanda: 13/12/1999.90

DETERMINAZIONE 20.07.2017, n. DPC018/124

T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Innamorati in Comune di Rocca di Mezzo, località di Rovere. Domanda: 13/12/1999.92

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**DETERMINAZIONE 06.07.2017, n. DPC026/140**

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale (Titolo III bis) – AIA n. DPC026/75 del 30.11.2015, CEMENTIR SACCI S.r.l., presa d'atto variante non sostanziale. Sede legale: Corso Francia, 200 - 00161 Roma Sede dell'installazione: Via Roma s.n.c., Località San Giovanni - 67012 Cagnano Amiterno (AQ). Attività svolte: Produzione di clinker (cemento) in forni rotativi Codice IPPC: 3.1, All. VIII - Parte II^.....93

DETERMINAZIONE 12.07.2017, n. DPC026/151

Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio ai sensi dell'art. 29-octies e 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i. dell'installazione IPPC denominata: "Impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e Impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano". Sede Impianto: Polo Impiantistico ubicato in località "C.da Valle Cena" - 66051 Cupello (CH); Costruzione e gestione installazione di compostaggio aerobico e digestione anaerobica: LADURNER Srl con sede legale a Bolzano (BZ), via Innsbruck, n. 33 C.F./P.IVA 01410370215, in qualità di Concessionario ai sensi della D.D. n. 63 del 19/11/2013 del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.....94

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n. DPC026/159

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Determina Dirigenziale n° DR4/32 del 02.04.2012. Ditta ECOASPA Aquilana Combustibili S.r.l. – Sede Legale: S.S. 17 Km 42,600 Zona Industriale Bazzano (AQ) – C.F. e P.IVA: 01085220661 - CCIAA: AQ 64711 – Reg. Soc. 2240 Trib. AQ - Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13 – R4 – R3) e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi (D15). Presa d'Atto Autorizzazione allo scarico.....102

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n. DPC026/160

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Determina Dirigenziale n° DR4/07 del 20.04.2009. Ditta Autodemolizione S. VITTORINO S.r.l. - Sede Legale e Operativa: S.S. Km. 8+200, Fraz. San Vittorino, 67100 L'AQUILA. - P. IVA n° 00241750660 - C.C.I.A.A. n° 61473 - Iscr. Trib. AQ n° 4380. Rinnovo dell'autorizzazione regionale n° DF3/29 del 14.04.2004, come successivamente modificata con provvedimento n° DF3/100 del 11.10.04 e n° DN7/41 del 08.05.06, inerente l'esercizio dell'attività di autodemolizione e stoccaggio conto terzi dei rifiuti provenienti da imprese esercenti attività di autoriparazione. Presa d'Atto Autorizzazione allo scarico.103

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n. DPC026/161

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Determina Dirigenziale n° DR4/188 del 24.11.2010 – Società CDC Servizi per l’Ecologia - Di Carlo di Clemente & C. S.n.c. - Sede Legale e Operativa: Via Libero Grassi – Zona Industriale – 66050 San Salvo (CH) – P. IVA. 01635210691 – Autorizzazione regionale per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di gestione di rifiuti consistente in: Attività di recupero (R3 – R13) e smaltimento (D13 – D14 – D15) di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi. Presa d’Atto variante non sostanziale alla Determina Dirigenziale n° DR4/188 del 24.11.2010.....105

DETERMINAZIONE 25.07.2017, n. DPC026/168

D.Lgs del 03.04.2006 n.152 Spa - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Volturazione della titolarità dell’autorizzazione n. DPC/DA21/60 del 29/04/2015, già DPC/DA21/007 DEL 10.02.2015, inerente “Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Loc. Val di Foro di ARI (CH)” da: “Autodemolizioni Adriatica società a responsabilità limitata semplificata” a “Autodemolizione Adriatica di Purice Fanica Angelus” Sede legale: Ari (CH) Via Val di Foro CAP 66010.113

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL’USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 17.07.2017, n. DPD021/103

Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” – Tipo di Intervento 8.5.1 “Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” – Termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno.114

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA’ DIGITALE – ICT

DETERMINAZIONE 14.07.2017, n. DPF017/29

Associazione “Aterno Soccorso” con sede a Spoltore (PE) – Autorizzazione Regionale all’esercizio del trasporto Sanitario al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza Sanitaria 118.....115

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLE AUTORITA’ INDIPENDENTI

Co.Re.Com Abruzzo

Bando di Concorso Borsa di Studio Pasquale Pacilio.118

COMUNE DI PALMOLI

Avviso di adozione PRE e proposta di Rapporto Ambientale relativa al procedimento di VAS.....125

COMUNE DI PESCARA

Procedura di VAS. Avviso di deposito del Rapporto Ambientale. Riqualficazione dell’ Area di risulta ex stazione ferroviaria.126

COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

Decreto di Esproprio 20.07.2017, n. 01.....127

ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica in cavo interrato per collegamento cabine elettriche denominate Depuratore Delle Monache nel Comune di Cappelle sul Tavo.130

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 31.05.2017, n. 290

POR-FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI - Azione 6.5.A.2: Avviso Pubblico per il sostegno ad "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale": Approvazione schemi di convenzione e delega al dirigente competente per la concessione e impegno delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO del:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

PRESO ATTO della Decisione N. C (2015) 5818 del 13 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo nell'ambito

dell'Obiettivo "Tutela e Valorizzazione delle risorse naturali e culturali";

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015, con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C (2015) 5818 del 13 agosto 2015 ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;

RICHIAMATA, altresì la Deliberazione della Giunta Regionale n. 755 del 15 novembre 2016 con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi previsti dal POR-FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI - Azione 6.5.A.2: Avviso Pubblico per il sostegno ad "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";

PRESO ATTO che con determinazione DPH004/129 del 30 novembre 2016 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'Avviso pubblico per l'Azione 6.5.A.2: Avviso Pubblico per il sostegno ad "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";

PRESO ATTO che con determinazione DPH004/46 del 9 maggio 2017 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'elenco delle iniziative ammesse a contributo;

RITENUTO necessario procedere, con il presente atto, all'approvazione degli schemi di convenzione di cui agli Allegati 1 (schema per beneficiari singoli - Azione 6.5.A.2) e 2 (schema per beneficiari aggregati - Azione 6.5.A.2);

RITENUTO, anche al fine di rendere più celere tutta la conseguente procedura amministrativa, di demandare al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, la predisposizione degli atti di concessione dei contributi, dei relativi impegni di spesa e sottoscrizione della convenzione tra soggetto beneficiario ed Ente;

DATO ATTO che gli oneri previsti dal presente provvedimento trovano copertura nello stanziamento del POR FESR Abruzzo 2014-

2020, Azione 6.5.A.2 ai capitoli 12484.8, 123603.8, e 12604.8, art. 23 per le annualità 2017 e 2018;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso;

VISTO l'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;

UDITO il Relatore;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate;

1. **di approvare** gli schemi di convenzione di cui agli Allegati 1 (schema per beneficiari singoli - Azione 6.5.A.2) e 2 (schema per beneficiari aggregati - Azione 6.5.A.2), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **di demandare** al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, la predisposizione degli atti di concessione dei contributi, dei relativi impegni di spesa e sottoscrizione della convenzione tra soggetto beneficiario ed Ente;
3. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione e dell'allegato nel B.U.R.A.T.;
4. **di subordinare** l'efficacia del presente atto alla approvazione delle correlative variazioni di bilancio, in corso di predisposizione;
5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Dipartimento Affari della Presidenza e Rapporti con l'Europa della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Segue Allegato

ALLEGATO 1

REGIONE
ABRUZZO

POR FESR Abruzzo 2014-2020

Il presente atto, composto di
n. fogli e di n. 10... fac-
ciate è conforme all'originale,

ASSE VI – Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale"

SCHEMA DI CONVENZIONE per singolo proponente per la realizzazione dell'iniziativa denominata:

BENEFICIARIO _____

CUP _____

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) _____

PEC/E-MAIL _____

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 755 del 15 novembre 2016 la Regione Abruzzo ha approvato le Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi previsti dal POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";
- che con determinazione DPH004/129 del 30 novembre 2016 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'Avviso pubblico per l'Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";
- che il beneficiario _____ ha presentato alla Regione Abruzzo la domanda di ammissione a contributo (Allegato 1 dell'Avviso pubblico) e la proposta progettuale (Allegato 2 dell'Avviso pubblico) per l'iniziativa denominata _____ al fine di beneficiare delle risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI Azione 6.5.A.2;
- che con determinazione DPH004/43 del 4 maggio 2017 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'elenco delle iniziative ammesse a contributo e che l'iniziativa denominata _____ risulta essere inserita tra le iniziative ammesse a contributo;

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 290 del 31 MAG. 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ALLEGATO 1

- che con delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ maggio 2017 la Regione Abruzzo ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Abruzzo e (inserire nome beneficiario) in merito alla realizzazione dell'iniziativa finanziata nell'ambito dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";

- che il (beneficiario) ha approvato il progetto esecutivo relativo alla iniziativa progettuale denominata _____ con Delibera di Giunta Comunale/Consiglio Comunale/Consiglio dell'Ente/Consorzio n. del _____;

- che con atto _____ n. del _____ è stato nominato il Sig. _____ quale responsabile della realizzazione dell'iniziativa denominata _____, identificato come Responsabile Unico del Procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione;

Tra

_____, Dirigente Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 77/99 e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della DGR n. _____ del _____ maggio 2017;

E

_____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e _____, quale beneficiario del finanziamento a valere sull'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" per la realizzazione dell'iniziativa denominata "_____".



ALLEGATO 1

Art. 3 - Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna:

- a) a realizzare l'iniziativa ammessa a contributo e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che la stessa sia realizzata nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente Convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con determinazione DPH004/129 del 30 novembre 2016 da parte del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo;
- c) a rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ai sensi degli artt. 11 "Modalità di implementazione e gestione delle iniziative" e 13 "Attività di monitoraggio e controllo" dell'Avviso pubblico con particolare riferimento a quanto espressamente richiesto al comma 2, in merito al raggiungimento degli indicatori di *performace*;
- d) a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, ai sensi dell'art. 6 "Spese ammissibili" dell'Avviso Pubblico e della normativa vigente;
- e) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale ed europea in materia di appalti per la realizzazione degli interventi;
- f) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'iniziativa, ferme restando le norme contabili nazionali;
- g) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- h) a rispettare la finalità non economica degli interventi oggetto dell'iniziativa e a non perseguire, nella realizzazione dell'iniziativa proposta, finalità di lucro;
- i) a fornire tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dall'iniziativa, secondo modelli che verranno forniti dall'Autorità di Gestione;
- l) a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività ai sensi dell'art.7 dell'Avviso Pubblico e della normativa di riferimento;
- m) a fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- n) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- o) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all'Art. 8 della presente convenzione;
- p) ad informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;



ALLEGATO 1

q) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'iniziativa finanziata. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013, tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.

r) a rispettare la normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'iniziativa;

s) a fornire al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, documentazione (fotografica e documentale) idonea alla realizzazione di materiale informativo finalizzato ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 4 - Investimento e contributo regionale

1. L'importo dell'iniziativa ammonta ad € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% ed € (in lettere.....), finanziati con fondi propri.

2. Qualora l'importo della spesa sostenuta ed approvata dalla Regione in fase di verifica risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo, in fase di liquidazione dello stesso.

3. Il contributo è concesso in forma di contributo a fondo perduto e lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato dal beneficiario.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Nelle more dell'adozione della norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, la normativa di riferimento è quella relativa al periodo di programmazione 2007-2013 in quanto compatibile con le disposizioni del Reg.(UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013.

2. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dal beneficiario a decorrere dal 7 Dicembre 2016, data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul B.U.R.A.T., sino alla data di conclusione dell'iniziativa finanziata e comunque entro il termine massimo del 31/05/2018, come stabilito dall'Art. 6 comma 1 dell'Avviso pubblico.

3. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dal beneficiario, direttamente imputabili all'iniziativa approvata, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

4. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, il beneficiario dovrà apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo delle risorse POR FESR Abruzzo 2014/2020 – Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" per un importo pari ad Euro" oltre all'indicazione del CUP.



ALLEGATO 1

Art. 6 - Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'iniziativa pubblica sottostante.

Art. 7 - Tempistiche per la realizzazione dell'iniziativa

1. L'iniziativa finanziata deve avere una durata massima di 12 mesi a partire dalla comunicazione della Regione e deve concludersi entro il 31/05/2018 come stabilito al comma 3 del presente articolo. Inoltre l'iniziativa deve essere realizzata nel rispetto del seguente cronoprogramma:

- Periodo 01/05/2017-30/09/2017 realizzazione del 20% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 01/10/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 01/1/2018-31/05/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa.

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere, come previsto al comma 7 dell'art. 7, all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti al 2018, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui al comma successivo.

3. L'iniziativa dovrà concludersi entro il termine massimo del 31/05/2018. Per iniziative concluse sono da intendersi quelle materialmente completate o pienamente realizzate e collaudate, per le quali tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari ed è altresì stata trasmessa la relativa rendicontazione finale.

Art. 8 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per stati di avanzamento e saldo finale, da trasmettersi, da parte del beneficiario.

2. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di cinque tranches come stabilito all'art.11 comma 10 dell'Avviso pubblico:

- a) la prima tranche a titolo di anticipazione;
- b) al massimo tre tranches a titolo di stato avanzamento lavori;
- c) l'ultima tranche a titolo di saldo.

3. I contributi sono erogati secondo le seguenti modalità:

la prima tranche di contributo, pari al 20% dell'importo assegnato, può essere erogata sia a titolo di anticipazione, sia a stato di avanzamento lavori, a scelta del beneficiario. Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima tranche di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:



ALLEGATO 1

- a) Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato. La polizza fideiussoria deve avere una durata minima di 1 anno dalla presentazione della richiesta di erogazione dell'anticipazione. Lo svincolo è tuttavia consentito non prima dell'erogazione del saldo del contributo da parte della Regione Abruzzo. La polizza deve inoltre recare la firma autenticata da un notaio o pubblico ufficiale. La polizza potrà essere estinta solo a seguito della verifica finale con esito positivo.
- b) Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima tranche di contributo in base a stato di avanzamento, devono dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 20% delle spese ammissibili.
4. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento deve essere trasmessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata di:
- a) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal Revisore dei Conti o da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del Revisore dei conti o del professionista oltre al numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del contributo, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub b), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- d) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub b), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- e) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati di cui sub d) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.
5. Al termine della realizzazione dell'iniziativa, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è inoltre tenuto a presentare, entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa finanziata, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui all'art. 6, la rendicontazione finale di spesa.
6. Tale rendicontazione finale è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a e) di cui al comma 3, integrata da una dichiarazione da parte di ogni singolo beneficiario che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intera iniziativa sono state pagate e quietanzate. La rendicontazione finale deve essere redatta secondo gli schemi resi disponibili dalla Regione Abruzzo.
7. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o europeo, come previsto all'art. 7 dell'Avviso pubblico.
8. L'erogazione del contributo relativo agli stati di avanzamento avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6 comma 1, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento



ALLEGATO 1

risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

9. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui al comma 5 e della conformità dell'iniziativa realizzata a quella approvata. Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

10. Alla liquidazione e pagamento del contributo si provvederà con atti formali del Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

11. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Art. 9 - Obblighi di informazione e pubblicità

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, il beneficiario avrà l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste all' art. 12 dell'Avviso pubblico.

Art. 10 - Modifiche dell'iniziativa

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali all'iniziativa ammessa a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 30 giorni dal ricevimento.

2. Nello specifico potranno essere approvate varianti dell'iniziativa qualora:

a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'iniziativa ammessa a finanziamento; b) sia garantita la realizzazione dell'iniziativa secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione.

3. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione dell'iniziativa a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

4. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 10%;
- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nell'iniziativa finanziata, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

Art. 11 Monitoraggio, valutazione e controllo

1. Il beneficiario, per il tramite del Responsabile del procedimento (RUP), è tenuto a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma secondo le procedure indicate nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.



ALLEGATO 1

2. In particolare, per le attività di monitoraggio, il beneficiario è tenuto nel corso della realizzazione dell'iniziativa a rendere conto dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento a:

- a) Superficie degli *habitat* beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (ettari).

3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa approvata.

4. Nello svolgimento di tali controlli, il beneficiario deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dell'iniziativa approvata ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, il beneficiario deve rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali ed europee, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'iniziativa realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa ammessa al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa europea e nazionale.

8. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procede alla revoca d'ufficio del contributo.



ALLEGATO 1

Art. 12 - Altri obblighi del beneficiario: "La stabilità delle operazioni"

1. Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario il bene riqualficato non dovrà subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito all'art. 6 comma 4 dell'Avviso pubblico.

Art. 13 - Revoca del contributo

1. La Regione provvederà a revocare, totalmente o parzialmente, il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- a) mancata conclusione entro il termine stabilito dell'iniziativa ammessa alle agevolazioni, salvo proroghe;
- b) riduzione dell'iniziativa, anche derivante da revoche parziali, a seguito della quale la parte residua del progetto risulti non più organica e funzionale ovvero, in ogni caso, sia inferiore al 70% dell'intervento inizialmente ammesso a contributo;
- c) qualora, in sede di rendicontazione, non risultino realizzati attività e/o obiettivi dell'iniziativa che siano stati oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico e la conseguente decurtazione di punteggio influisca sulla collocazione in posizione utile in graduatoria;
- d) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- e) omessa trasmissione al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette entro e non oltre la data prevista dal presente Avviso Pubblico, della documentazione finale, salvo in caso di proroghe autorizzate;
- f) in caso di mancato rispetto di divieti di cumulo di cui all' art. 7 dell'Avviso pubblico;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dall' Avviso Pubblico.

2. In caso di revoca il beneficiario è tenuto alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.

3. I beneficiari sono tenuti alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dall'iniziativa di cui all' art. 3 lettera i) della presente convenzione.

Art. 14 - Verifiche sul rispetto della convenzione

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.



ALLEGATO 1

2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

Art. 15 – Foro competente

1. Ogni controversia relativa alla presente convenzione sarà di esclusiva competenza del Foro di L'Aquila.

Art. 16 - Durata

1. La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 17 - Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

REGIONE ABRUZZO

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette (Responsabile Azione 6.5.A.2 dell'ASSE VI – POR FESR Abruzzo 2014-2020)

(Firmato digitalmente)



ALLEGATO 2



REGIONE ABRUZZO



POR FESR Abruzzo 2014-2020

Il presente atto, composto di n. fogli e di n. 12 fasciate è conforme all'originale.

ASSE VI – Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.5.A.2 *“Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”*

SCHEMA DI CONVENZIONE per soggetti aggregati per la realizzazione dell’iniziativa denominata:

BENEFICIARI:

- 1. _____
- 2. _____
- 3. _____
- 4. _____

CUP _____

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) _____

PEC/E-MAIL _____

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 755 del 15 novembre 2016 la Regione Abruzzo ha approvato le Linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi previsti dal POR FESR Abruzzo 2014-2020 6.5.A.2 *“Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”*;
- che con determinazione DPH004/129 del 30 novembre 2016 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l’Avviso pubblico per l’Azione 6.5.A.2 *“Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”*;
- che il Soggetto capofila _____ ha presentato alla Regione Abruzzo la domanda di ammissione a contributo (Allegato 3 dell’Avviso pubblico) e la proposta progettuale aggregata (Allegato 4 dell’Avviso pubblico) per l’iniziativa aggregata denominata _____ al fine di beneficiare delle risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI Azione 6.5.A.2;

1

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **290** del **31 MAG. 2017**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

ALLEGATO 2

- che i beneficiari _____ hanno disciplinato l'aggregazione a mezzo apposita convenzione allegata alla domanda di ammissione a contributo (Allegato 3 dell'Avviso pubblico), con la quale hanno individuato il soggetto capofila, le finalità dell'aggregazione, la durata e gli obblighi dei singoli beneficiari con particolare riferimento alla quota di partecipazione di ciascuno all'importo complessivo dell'iniziativa aggregata;

- che con determinazione DPH004/43 del 4 maggio 2017 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'elenco delle iniziative ammesse a contributo e che l'iniziativa aggregata denominata _____ risulta essere inserita tra le iniziative ammesse a contributo;

- che con delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ maggio 2017 la Regione Abruzzo ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Abruzzo e (inserire nomi dei beneficiari) in merito alla realizzazione dell'iniziativa aggregata finanziata nell'ambito dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";

- che i (indicare per ciascun beneficiario) hanno approvato il progetto esecutivo relativo alla iniziativa progettuale aggregata denominata _____ con Delibera di Giunta Comunale/del Consiglio Comunale/Consiglio dell'Ente/Consorzio n. del

- che con atto n. del è stato nominato il Sig. quale responsabile della realizzazione dell'iniziativa aggregata denominata....., identificato come Responsabile Unico del Procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione;

Tra

_____, Dirigente Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 77/99 e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della DGR n. _____ del _____ maggio 2017;

E

1. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

2. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

3. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;



ALLEGATO 2

4. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

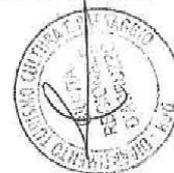
Art. 2 - Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e _____ (indicare i beneficiari), quale beneficiari del finanziamento a valere sull'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" per la realizzazione dell'iniziativa aggregata denominata ".....".

Art. 3 - Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari si impegnano:

- a) a realizzare l'iniziativa aggregata ammessa a contributo e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che la stessa sia realizzata nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente Convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con determinazione DPH004/129 del 30 novembre 2016 da parte del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo;
- c) a rispettare, per il tramite del soggetto capofila, le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ai sensi degli artt. 11 "Modalità di implementazione e gestione delle iniziative" e 13 "Attività di monitoraggio e controllo" dell'Avviso pubblico con particolare riferimento a quanto espressamente richiesto al comma 2, in merito al raggiungimento degli indicatori di *performance*;
- d) a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, ai sensi dell'art. 6 "Spese ammissibili" dell'Avviso Pubblico e della normativa vigente;
- e) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale ed europea in materia di appalti per la realizzazione degli interventi;
- f) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'iniziativa, ferme restando le norme contabili nazionali;
- g) a presentare per il tramite del soggetto capofila, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;



ALLEGATO 2

- h) a rispettare la finalità non economica degli interventi oggetto dell'iniziativa e a non perseguire, nella realizzazione dell'iniziativa proposta, finalità di lucro;
- i) a fornire tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dall'iniziativa, secondo modelli che verranno forniti dall'Autorità di Gestione;
- l) a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività ai sensi dell'art.7 dell'Avviso Pubblico e della normativa di riferimento;
- m) a fornire, per il tramite del soggetto capofila, tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- n) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- o) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014, artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all'Art. 8 della presente convenzione;
- p) ad informare, per il tramite del soggetto capofila, tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- q) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'iniziativa finanziata. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013, tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.
- r) a rispettare la normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'iniziativa;
- s) a fornire, per il tramite del soggetto capofila, al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, documentazione (fotografica e documentale) idonea alla realizzazione di materiale informativo finalizzato ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 4 - Investimento e contributo regionale

1. L'importo dell'iniziativa aggregata ammonta ad € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del%, di cui:

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario _____;

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario _____;



ALLEGATO 2

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario
_____;

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario
_____.

2. Qualora l'importo della spesa sostenuta da ciascun beneficiario ed approvata dalla Regione in fase di verifica risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo, in fase di liquidazione dello stesso.

3. Il contributo è concesso in forma di contributo a fondo perduto e lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato dal capofila.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Nelle more dell'adozione della norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, la normativa di riferimento è quella relativa al periodo di programmazione 2007-2013 in quanto compatibile con le disposizioni dei Reg.(UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 .

2. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dai singoli beneficiari a decorrere dal 7 Dicembre 2016, data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul B.U.R.A.T., sino alla data di conclusione dell'iniziativa aggregata finanziata e comunque entro il termine massimo del 31/05/2018, come stabilito dall'Art. 6 comma 1 dell'Avviso pubblico.

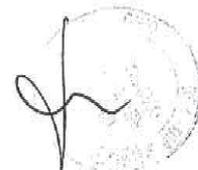
3. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dai singoli beneficiari, direttamente imputabili ai singoli interventi relativi all'iniziativa aggregata approvata, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

4. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, i beneficiari dovranno apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo delle risorse POR FESR Abruzzo 2014/2020 – Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" per un importo pari ad Euro" oltre all'indicazione del CUP.

Art. 6 - Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'iniziativa aggregata pubblica sottostante.



ALLEGATO 2

Art. 7 - Tempistiche per la realizzazione dell'iniziativa aggregata

1. L'iniziativa aggregata finanziata deve avere una durata massima di 12 mesi a partire dalla comunicazione della Regione e deve concludersi entro il 31/05/2018 come stabilito al comma 3 del presente articolo. Inoltre l'iniziativa aggregata deve essere realizzata nel rispetto del seguente cronoprogramma:

- Periodo 01/05/2017-30/09/2017 realizzazione del 20% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 01/10/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 01/1/2018-31/05/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa.

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere, come previsto al comma 7 dell'art. 7, all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti al 2018, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui al comma successivo.

3. L'iniziativa aggregata dovrà concludersi entro il termine massimo del 31/05/2018. Per iniziative concluse sono da intendersi quelle materialmente completate o pienamente realizzate e collaudate, per le quali tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati da tutti i beneficiari ed è altresì stata trasmessa la relativa rendicontazione finale da parte del capofila.

Art. 8 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per stati di avanzamento e saldo finale, da trasmettersi, da parte del soggetto capofila in nome e per conto di ciascun beneficiario aggregato.

2. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di cinque tranches come stabilito all'art.11 comma 10 dell'Avviso pubblico:

- a) la prima tranche a titolo di anticipazione;
- b) al massimo tre tranches a titolo di stato avanzamento lavori;
- c) l'ultima tranche a titolo di saldo.

3. I contributi sono erogati secondo le seguenti modalità:

la prima tranche di contributo, pari al 20% dell'importo assegnato, può essere erogata sia a titolo di anticipazione, sia a stato di avanzamento lavori, a scelta dei beneficiari per il tramite del capofila. Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima tranche di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato per ciascun beneficiario. La polizza fideiussoria deve avere una durata minima di 1 anno dalla presentazione della richiesta di erogazione dell'anticipazione. Lo svincolo è tuttavia consentito non prima dell'erogazione del saldo del contributo da parte della Regione Abruzzo. La polizza deve inoltre recare la firma autenticata da un notaio o pubblico ufficiale. La polizza potrà essere estinta solo a seguito della verifica finale con esito positivo.
- b) Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima tranche di contributo in base a stato di avanzamento, devono dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non



ALLEGATO 2

inferiore al 20% delle spese ammissibili.

4. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento deve essere trasmessa, per il tramite del capofila, entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata per ciascun beneficiario di:

- a) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal Revisore dei Conti o da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del Revisore dei conti o del professionista oltre al numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del contributo, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub b), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- d) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub b), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- e) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati di cui sub d) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

5. Al termine della realizzazione dell'iniziativa aggregata, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il capofila è tenuto a presentare, entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa aggregata finanziata, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui all'art. 6, la rendicontazione finale di spesa.

6. Tale rendicontazione finale è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a e) di cui al comma 3, integrata da una dichiarazione da parte di ogni singolo beneficiario che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intera iniziativa sono state pagate e quietanzate. La rendicontazione finale deve essere redatta secondo gli schemi resi disponibili dalla Regione Abruzzo.

7. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o europeo, come previsto all'art. 7 dell'Avviso pubblico.

8. L'erogazione del contributo relativo agli stati di avanzamento avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6 comma 1, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

9. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui al comma 5 e della conformità dell'iniziativa aggregata realizzata a quella approvata.



ALLEGATO 2

Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

10. Alla liquidazione e pagamento del contributo si provvederà con atti formali del Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

11. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Art. 9 - Obblighi di informazione e pubblicità

1. I beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, il beneficiario avrà l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste all' art. 12 dell'Avviso pubblico.

Art. 10 - Modifiche dell'iniziativa

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali ai singoli interventi dell'iniziativa aggregata ammessa a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate, per il tramite del capofila, alla Regione che le valuterà entro 30 giorni dal ricevimento.

2. Nello specifico potranno essere approvate varianti dell'iniziativa del singolo beneficiario, qualora:

- a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'iniziativa aggregata ammessa a finanziamento;
- b) sia garantita la realizzazione dell'iniziativa aggregata secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione.

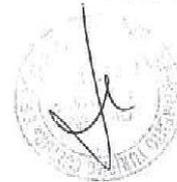
3. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione dell'iniziativa aggregata a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

4. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 10%;
- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nell'iniziativa finanziata, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

Art. 11 Monitoraggio, valutazione e controllo

1. I beneficiari, per il tramite del Responsabile del procedimento (RUP), sono tenuti a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma secondo le procedure indicate nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.



ALLEGATO 2

2. In particolare, per le attività di monitoraggio, i beneficiari sono tenuti nel corso della realizzazione dell'iniziativa a rendere conto dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento a:

a) Superficie degli *habitat* beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (ettari).

3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa aggregata approvata.

4. Nello svolgimento di tali controlli, i beneficiari devono mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dell'iniziativa aggregata approvata ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, i beneficiari devono rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali ed europee, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'iniziativa realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa aggregata ammessa al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa europea e nazionale.

8. Nel caso in cui i beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procede alla revoca d'ufficio del contributo.



ALLEGATO 2

Art. 12 - Altri obblighi dei beneficiari: "La stabilità delle operazioni"

1. Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale ai beneficiari i beni riqualificati non dovranno subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito all'art. 6 comma 4 dell'Avviso pubblico.

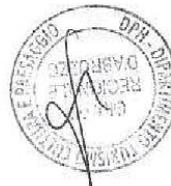
Art. 13 - Revoca del contributo

1. La Regione provvederà a revocare, totalmente o parzialmente, il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- a) mancata conclusione entro il termine stabilito dell'iniziativa ammessa alle agevolazioni, salvo proroghe;
- b) riduzione dell'iniziativa aggregata, anche derivante da revoche parziali, a seguito della quale la parte residua del progetto risulti non più organica e funzionale ovvero, in ogni caso, sia inferiore al 70% dell'intervento inizialmente ammesso a contributo;
- c) qualora i singoli interventi realizzati facenti parte dell'iniziativa aggregata non siano conformi a gli interventi approvati;
- d) nel caso di ritiro di uno o più interventi o dell'intera iniziativa aggregata;
- e) qualora, in sede di rendicontazione, non risultino realizzati attività e/o obiettivi dell'iniziativa aggregata che siano stati oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico e la conseguente decurtazione di punteggio influisca sulla collocazione in posizione utile in graduatoria;
- f) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte dei beneficiari;
- g) omessa trasmissione al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette entro e non oltre la data prevista dal presente Avviso Pubblico, della documentazione finale, salvo in caso di proroghe autorizzate;
- h) in caso di mancato rispetto di divieti di cumulo di cui all' art. 7 dell'Avviso pubblico;
- i) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dall' Avviso Pubblico.

2. In caso di revoca i relativi beneficiari sono tenuti alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.

3. I beneficiari sono tenuti alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dall'iniziativa di cui all' art. 3 lettera i) della presente convenzione.



ALLEGATO 2

Art. 14 - Verifiche sul rispetto della convenzione

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

Art. 15 – Foro competente

1. Ogni controversia relativa alla presente convenzione sarà di esclusiva competenza del Foro di L'Aquila.

Art. 16 - Durata

1. La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 17 - Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO (Capofila)

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO



ALLEGATO 2

(Inserire qualifica del firmatario)

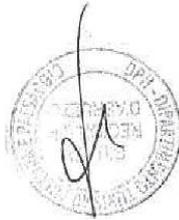
(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

REGIONE ABRUZZO

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette (Responsabile Azione 6.5.A.2 dell'ASSE VI – POR FESR Abruzzo 2014-2020)

(Firmato digitalmente)



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 31.05.2017, n. 291

POR-FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI - Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo": Approvazione schemi di convenzione e delega al dirigente competente per la concessione e impegno delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE**PRESO ATTO** del:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

PRESO ATTO della Decisione N. C (2015) 5818 del 13 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo nell'ambito dell'Obiettivo "Tutela e Valorizzazione delle risorse naturali e culturali";

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015, con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C (2015) 5818 del 13 agosto 2015 ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;

RICHIAMATA, altresì la Deliberazione della Giunta Regionale n. 754 del 15 novembre 2016 con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi previsti dal POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione 6.1.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

PRESO ATTO che con determinazione DPH004/128 del 30 novembre 2016 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'Avviso pubblico per l'Azione 6.1.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

PRESO ATTO che con determinazione DPH004/41 del 3 maggio 2017 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'elenco delle iniziative ammesse a contributo;

RITENUTO necessario procedere, con il presente atto, all'approvazione degli schemi di convenzione di cui agli Allegati 1 (schema per beneficiari singoli - Azione 6.6.1) e 2 (schema per beneficiari aggregati - Azione 6.6.1);

RITENUTO, anche al fine di rendere più celere tutta la conseguente procedura amministrativa, di demandare al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, la predisposizione degli atti di concessione dei contributi, dei relativi impegni di spesa e sottoscrizione della convenzione tra soggetto beneficiario ed Ente;

DATO ATTO che gli oneri previsti dal presente provvedimento trovano copertura nello stanziamento del POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azione 6.5.A.2 ai capitoli 12484.8, 123603.8, e 12604.8, art. 20 per le annualità 2017 e 2018;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del

presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso;

VISTO l'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;

UDITO il Relatore;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate;

1. **di approvare** gli schemi di convenzione di cui agli Allegati 1 (schema per beneficiari singoli - Azione 6.6.1) e 2 (schema per beneficiari aggregati - Azione 6.6.1), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **di demandare** al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, la predisposizione degli atti di concessione dei contributi, dei relativi impegni di spesa e sottoscrizione della convenzione tra soggetto beneficiario ed Ente;
3. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione e dell'allegato nel B.U.R.A.T.
4. **di subordinare** l'efficacia del presente atto alla approvazione delle correlative variazioni di bilancio, in corso di predisposizione;
5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Dipartimento Affari della Presidenza e Rapporti con l'Europa della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Segue Allegato

ALLEGATO 1



POR FESR Abruzzo 2014-2020

ASSE VI – Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.6.1 *“Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”*

SCHEMA DI CONVENZIONE per singolo proponente per la realizzazione dell’iniziativa denominata:

BENEFICIARIO _____

CUP _____

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) _____

PEC/E-MAIL _____

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 15 novembre 2016 la Regione Abruzzo ha approvato le Linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi previsti dal POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione 6.1.1 *“Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”*;

- che con determinazione DPH004/128 del 30 novembre 2016 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l’Avviso pubblico per l’Azione 6.1.1 *“Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”*;

- che il beneficiario _____ ha presentato alla Regione Abruzzo la domanda di ammissione a contributo (Allegato 1 dell’Avviso pubblico) e la proposta progettuale (Allegato 2 dell’Avviso pubblico) per l’iniziativa denominata _____ al fine di beneficiare delle risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI Azione 6.6.1. Il presente atto, composto da n. fogli e di n. facciate è conforme all’originale.

- che con determinazione DPH004/41 del 3 maggio 2017 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l’elenco delle iniziative ammesse a contributo e che

1

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **291** del **31 MAG. 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ALLEGATO 1

l'iniziativa denominata _____ risulta essere inserita tra le iniziative ammesse a contributo;

- che con delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ maggio 2017 la Regione Abruzzo ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Abruzzo e (inserire nome beneficiario) in merito alla realizzazione dell'iniziativa finanziata nell'ambito dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

- che il (beneficiario) ha approvato il progetto esecutivo relativo alla iniziativa progettuale denominata _____ con Delibera della Giunta Comunale/Consiglio Comunale/Consiglio dell'Ente/Consorzio n. del

- che con atto n. del, è stato nominato il Sig. quale responsabile della realizzazione dell'iniziativa denominata....., identificato come Responsabile Unico del Procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione;

Tra

_____, Dirigente Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.6.1 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 77/99 e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della DGR n. _____ del _____ maggio 2017;

E

_____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e _____, quale beneficiario del finanziamento a valere sull'Azione 6.6.1 dell'Asse VI, "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" per la realizzazione dell'iniziativa denominata ".....".

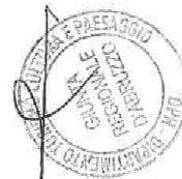


ALLEGATO 1

Art. 3 - Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna:

- a) a realizzare l'iniziativa ammessa a contributo e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che la stessa sia realizzata nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente Convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con determinazione DPH004/128 del 30 novembre 2016 da parte del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo;
- c) a rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ai sensi degli artt. 11 "Modalità di implementazione e gestione delle iniziative" e 13 "Attività di monitoraggio e controllo" dell'Avviso pubblico con particolare riferimento a quanto espressamente richiesto al comma 2, in merito al raggiungimento degli indicatori di *performace*;
- d) a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, ai sensi dell'art. 6 "Spese ammissibili" dell'Avviso Pubblico e della normativa vigente;
- e) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale ed europea in materia di appalti per la realizzazione degli interventi;
- f) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'iniziativa, ferme restando le norme contabili nazionali;
- g) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- h) a rispettare la finalità non economica degli interventi oggetto dell'iniziativa e a non perseguire, nella realizzazione dell'iniziativa proposta, finalità di lucro;
- i) a fornire tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dall'iniziativa, secondo modelli che verranno forniti dall'Autorità di Gestione;
- l) a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività ai sensi dell'art.7 dell'Avviso Pubblico e della normativa di riferimento;
- m) a fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- n) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- o) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014, artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all'Art. 8 della presente convenzione;



ALLEGATO 1

p) ad informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;

q) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'iniziativa finanziata. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013, tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.

r) a rispettare la normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'iniziativa;

s) a fornire al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, documentazione (fotografica e documentale) idonea alla realizzazione di materiale informativo finalizzato ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 4 - Investimento e contributo regionale

1. L'importo dell'iniziativa ammonta ad € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% ed € (in lettere.....), finanziati con fondi propri.

2. Qualora l'importo della spesa sostenuta ed approvata dalla Regione in fase di verifica, risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il relativo contributo.

3. Il contributo è concesso in forma di contributo a fondo perduto e lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato dal beneficiario.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Nelle more dell'adozione della norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, la normativa di riferimento è quella relativa al periodo di programmazione 2007-2013 in quanto compatibile con le disposizioni del Reg.(UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013.

2. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dal beneficiario a decorrere dal 7 Dicembre 2016, data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul B.U.R.A.T., sino alla data di conclusione dell'iniziativa finanziata e comunque entro il termine massimo del 31/05/2018, come stabilito dall'Art. 6 comma 1 dell'Avviso pubblico.

3. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dal beneficiario, direttamente imputabili all'iniziativa approvata, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

4. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, il beneficiario dovrà apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo delle risorse POR FESR Abruzzo 2014/2020 – Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" per un importo pari ad Euro" oltre all'indicazione del CUP.



ALLEGATO 1

Art. 6 - Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'iniziativa pubblica sottostante.

Art. 7 - Tempistiche per la realizzazione dell'iniziativa

1. L'iniziativa finanziata deve avere una durata massima di 12 mesi a partire dalla comunicazione della Regione e deve concludersi entro il 31/05/2018 come stabilito al comma 3 del presente articolo. Inoltre l'iniziativa deve essere realizzata nel rispetto del seguente cronoprogramma:
 - Periodo 01/05/2017-30/09/2017 realizzazione del 20% delle attività progettuali e della relativa spesa;
 - Periodo 01/10/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
 - Periodo 01/1/2018-31/05/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa.
2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere, come previsto al comma 7 dell'art. 7, all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti al 2018, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui al comma successivo.
3. L'iniziativa dovrà concludersi entro il termine massimo del 31/05/2018. Per iniziative concluse sono da intendersi quelle materialmente completate o pienamente realizzate e collaudate, per le quali tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari ed è altresì stata trasmessa la relativa rendicontazione finale.

Art. 8 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo

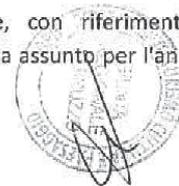
1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per stati di avanzamento e saldo finale, da trasmettersi, da parte del beneficiario.
2. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di cinque tranches come stabilito all'art.11 comma 10 dell'Avviso pubblico:
 - a) la prima tranche a titolo di anticipazione;
 - b) al massimo tre tranches a titolo di stato avanzamento lavori;
 - c) l'ultima tranche a titolo di saldo.
3. I contributi sono erogati secondo le seguenti modalità:

la prima tranche di contributo, pari al 20% dell'importo assegnato, può essere erogata sia a titolo di anticipazione, sia a stato di avanzamento lavori, a scelta del beneficiario. Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima tranche di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:



ALLEGATO 1

- a) Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato. La polizza fideiussoria deve avere una durata minima di 1 anno dalla presentazione della richiesta di erogazione dell'anticipazione. Lo svincolo è tuttavia consentito non prima dell'erogazione del saldo del contributo da parte della Regione Abruzzo. La polizza deve inoltre recare la firma autenticata da un notaio o pubblico ufficiale. La polizza potrà essere estinta solo a seguito della verifica finale con esito positivo.
 - b) Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima tranche di contributo in base a stato di avanzamento, devono dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 20% delle spese ammissibili.
4. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento deve essere trasmessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata di:
- a) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal Revisore dei Conti o da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del Revisore dei conti o del professionista oltre al numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del contributo, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
 - c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub b), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
 - d) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub b), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
 - e) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati di cui sub d) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.
5. Al termine della realizzazione dell'iniziativa, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è inoltre tenuto a presentare, entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa finanziata, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui all'art. 6, la rendicontazione finale di spesa.
6. Tale rendicontazione finale è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a e) di cui al comma 3, integrata da una dichiarazione da parte di ogni singolo beneficiario che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intera iniziativa sono state pagate e quietanzate. La rendicontazione finale deve essere redatta secondo gli schemi resi disponibili dalla Regione Abruzzo.
7. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o europeo, come previsto all'art. 7 dell'Avviso pubblico.
8. L'erogazione del contributo relativo agli stati di avanzamento avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6 comma 1, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di



ALLEGATO 1

riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

9. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui al comma 5 e della conformità dell'iniziativa realizzata a quella approvata. Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

10. Alla liquidazione e pagamento del contributo si provvederà con atti formali del Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.6.1 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

11. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Art. 9 - Obblighi di informazione e pubblicità

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, il beneficiario avrà l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste all' art. 12 dell'Avviso pubblico.

Art. 10 - Modifiche dell'iniziativa

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali all'iniziativa ammessa a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 30 giorni dal ricevimento.

2. Nello specifico potranno essere approvate varianti dell'iniziativa qualora:

- a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'iniziativa ammessa a finanziamento;
- b) sia garantita la realizzazione dell'iniziativa secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione.

3. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione dell'iniziativa a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

4. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 10%;
- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nell'iniziativa finanziata, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.



ALLEGATO 1

Art. 11 Monitoraggio, valutazione e controllo

1. Il beneficiario, per il tramite del Responsabile del procedimento (RUP), è tenuto a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma secondo le procedure indicate nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.

2. In particolare, per le attività di monitoraggio, il beneficiario è tenuto nel corso della realizzazione dell'iniziativa a rendere conto dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento a:

- a) superficie oggetto dell'intervento (Mq);
- b) numero di centro visita realizzati;
- c) sentieri realizzati (Km);
- d) numero di studi e ricerche realizzati.

3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa approvata.

4. Nello svolgimento di tali controlli, il beneficiario deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dell'iniziativa approvata ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, il beneficiario deve rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali ed europee, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'iniziativa realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa ammessa al contributo;



ALLEGATO 1

- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa europea e nazionale.

8. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procede alla revoca d'ufficio del contributo.

Art. 12 - Altri obblighi del beneficiario: "La stabilità delle operazioni"

1. Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario il bene riqualficato non dovrà subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito all'art. 6 comma 4 dell'Avviso pubblico.

Art. 13 - Revoca del contributo

1. La Regione provvederà a revocare, totalmente o parzialmente, il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- a) mancata conclusione entro il termine stabilito dell'iniziativa ammessa alle agevolazioni, salvo proroghe;
- b) riduzione dell'iniziativa, anche derivante da revoche parziali, a seguito della quale la parte residua del progetto risulti non più organica e funzionale ovvero, in ogni caso, sia inferiore al 70% dell'intervento inizialmente ammesso a contributo;
- c) qualora, in sede di rendicontazione, non risultino realizzati attività e/o obiettivi dell'iniziativa che siano stati oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico e la conseguente decurtazione di punteggio influisca sulla collocazione in posizione utile in graduatoria;
- d) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- e) omessa trasmissione al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette entro e non oltre la data prevista dal presente Avviso Pubblico, della documentazione finale, salvo in caso di proroghe autorizzate;
- f) in caso di mancato rispetto di divieti di cumulo di cui all' art. 7 dell'Avviso pubblico;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dall' Avviso Pubblico.

2. In caso di revoca il beneficiario è tenuto alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.



ALLEGATO 1

3. I beneficiari sono tenuti alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dall'iniziativa di cui all' art. 3 lettera i) della presente convenzione.

Art. 14 - Verifiche sul rispetto della convenzione

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

Art. 15 – Foro competente

1. Ogni controversia relativa alla presente convenzione sarà di esclusiva competenza del Foro di L'Aquila.

Art. 16 - Durata

1. La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 17 - Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

REGIONE ABRUZZO

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette (Responsabile Azione 6.6.1 dell'ASSE VI – POR FESR Abruzzo 2014-2020)

(Firmato digitalmente)



ALLEGATO 2



POR FESR Abruzzo 2014-2020

ASSE VI – Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo"

SCHEMA DI CONVENZIONE per soggetti aggregati per la realizzazione dell'iniziativa denominata:

BENEFICIARI:

- 1.
2.
3.
4.

CUP

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

PEC/E-MAIL

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 291 del 31 MAG. 2017 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Avv. Daniele Valenza)

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 15 novembre 2016 la Regione Abruzzo ha approvato le Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi previsti dal POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione 6.1.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

- che con determinazione DPH004/128 del 30 novembre 2016 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'Avviso pubblico per l'Azione 6.1.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

- che il Soggetto capofila ha presentato alla Regione Abruzzo la domanda di ammissione a contributo (Allegato 3 dell'Avviso pubblico) e la proposta progettuale aggregata (Allegato 4 dell'Avviso pubblico) per l'iniziativa aggregata denominata al fine di beneficiare delle risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione 6.6.1;

Il presente atto, composto di n. 19 fogli e di n. 19 facciate è conforme all'originale.



Il presente atto, composto di n. 19 fogli e di n. 19 facciate è conforme all'originale.

ALLEGATO 2^o

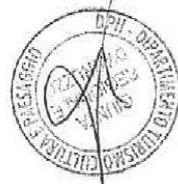
- che i beneficiari _____ hanno disciplinato l'aggregazione a mezzo apposita convenzione allegata alla domanda di ammissione a contributo (Allegato 3 dell'Avviso pubblico), con la quale hanno individuato il soggetto capofila, le finalità dell'aggregazione, la durata e gli obblighi dei singoli beneficiari con particolare riferimento alla quota di partecipazione di ciascuno all'importo complessivo dell'iniziativa aggregata;
- che con determinazione DPH004/41 del 3 maggio 2017 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'elenco delle iniziative ammesse a contributo e che l'iniziativa aggregata denominata _____ risulta essere inserita tra le iniziative ammesse a contributo;
- che con delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ maggio 2017 la Regione Abruzzo ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Abruzzo e (inserire nomi dei beneficiari) in merito alla realizzazione dell'iniziativa aggregata finanziata nell'ambito dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";
- che i (indicare per ciascun beneficiario) hanno approvato il progetto esecutivo relativo alla iniziativa progettuale aggregata denominata _____ con Delibera di Giunta Comunale/del Consiglio Comunale/Consiglio dell'Ente/Consorzio n. del
- che con atto n. del è stato nominato il Sig. quale responsabile della realizzazione dell'iniziativa aggregata denominata....., identificato come Responsabile Unico del Procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione;

Tra

Arch Bruno Celupica, Dirigente Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.6.1 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 77/99 e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della DGR n. _____ del _____ maggio 2017;

E

1. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;
2. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;
3. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;



ALLEGATO 2

4. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e _____ (indicare i beneficiari), quale beneficiari del finanziamento a valere sull'Azione 6.6.1 dell'Asse VI, "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" per la realizzazione dell'iniziativa aggregata denominata ".....".

Art. 3 - Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari si impegnano:

- a) a realizzare l'iniziativa aggregata ammessa a contributo e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che la stessa sia realizzata nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente Convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con determinazione DPH004/128 del 30 novembre 2016 da parte del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo;
- c) a rispettare, per il tramite del soggetto capofila, le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ai sensi degli artt. 11 "Modalità di implementazione e gestione delle iniziative" e 13 "Attività di monitoraggio e controllo" dell'Avviso pubblico con particolare riferimento a quanto espressamente richiesto al comma 2, in merito al raggiungimento degli indicatori di *performance*;
- d) a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, ai sensi dell'art. 6 "Spese ammissibili" dell'Avviso Pubblico e della normativa vigente;
- e) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale ed europea in materia di appalti per la realizzazione degli interventi;
- f) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'iniziativa, ferme restando le norme contabili nazionali;
- g) a presentare per il tramite del soggetto capofila, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti



ALLEGATO 2

- h) a rispettare la finalità non economica degli interventi oggetto dell'iniziativa e a non perseguire, nella realizzazione dell'iniziativa proposta, finalità di lucro;
- i) a fornire tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dall'iniziativa, secondo modelli che verranno forniti dall'Autorità di Gestione;
- l) a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività ai sensi dell'art.7 dell'Avviso Pubblico e della normativa di riferimento;
- m) a fornire, per il tramite del soggetto capofila, tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- n) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- o) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014, artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all'Art. 8 della presente convenzione;
- p) ad informare, per il tramite del soggetto capofila, tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- q) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'iniziativa finanziata. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013, tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata..
- r) a rispettare la normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'iniziativa;
- s) a fornire, per il tramite del soggetto capofila, al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, documentazione (fotografica e documentale) idonea alla realizzazione di materiale informativo finalizzato ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 4 - Investimento e contributo regionale

1. L'importo dell'iniziativa aggregata ammonta ad € (in lettere.....), di cui €: (in lettere.....), finanziati con contributo a valer sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del%, di cui:

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valer sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario _____;

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valer sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario _____;



ALLEGATO 2

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valer sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario _____;

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valer sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario _____.

2. Qualora l'importo della spesa sostenuta da ciascun beneficiario ed approvata dalla Regione in fase di verifica risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo, in fase di liquidazione dello stesso.

3. Il contributo è concesso in forma di contributo a fondo perduto e lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato dal capofila.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Nelle more dell'adozione della norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, la normativa di riferimento è quella relativa al periodo di programmazione 2007-2013 in quanto compatibile con le disposizioni dei Reg.(UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 .

2. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dai singoli beneficiari a decorrere dal 7 Dicembre 2016, data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul B.U.R.A.T., sino alla data di conclusione dell'iniziativa aggregata finanziata e comunque entro il termine massimo del 31/05/2018, come stabilito dall'Art. 6 comma 1 dell'Avviso pubblico.

3. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dai singoli beneficiari, direttamente imputabili ai singoli interventi relativi all'iniziativa aggregata approvata, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

4. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, i beneficiari dovranno apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo delle risorse POR FESR Abruzzo 2014/2020 – Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" per un importo pari ad Euro" oltre all'indicazione del CUP.

Art. 6 - Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'iniziativa aggregata pubblica sottostante.

Art. 7 - Tempistiche per la realizzazione dell'iniziativa aggregata

ALLEGATO 2

1. L'iniziativa aggregata finanziata deve avere una durata massima di 12 mesi a partire dalla comunicazione della Regione e deve concludersi entro il 31/05/2018 come stabilito al comma 3 del presente articolo. Inoltre l'iniziativa aggregata deve essere realizzata nel rispetto del seguente cronoprogramma:

- Periodo 01/05/2017-30/09/2017 realizzazione del 20% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 01/10/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 01/1/2018-31/05/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa.

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere, come previsto al comma 7 dell'art. 7, all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti al 2018, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui al comma successivo.

3. L'iniziativa aggregata dovrà concludersi entro il termine massimo del 31/05/2018. Per iniziative concluse sono da intendersi quelle materialmente completate o pienamente realizzate e collaudate, per le quali tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati da tutti i beneficiari ed è altresì stata trasmessa la relativa rendicontazione finale da parte del capofila.

Art. 8 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per stati di avanzamento e saldo finale, da trasmettersi, da parte del soggetto capofila in nome e per conto di ciascun beneficiario aggregato.

2. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di cinque tranches come stabilito all'art.11 comma 10 dell'Avviso pubblico:

- a) la prima tranche a titolo di anticipazione;
- b) al massimo tre tranches a titolo di stato avanzamento lavori;
- c) l'ultima tranche a titolo di saldo.

3. I contributi sono erogati secondo le seguenti modalità:

la prima tranche di contributo, pari al 20% dell'importo assegnato, può essere erogata sia a titolo di anticipazione, sia a stato di avanzamento lavori, a scelta dei beneficiari per il tramite del capofila. Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima tranche di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato per ciascun beneficiario. La polizza fideiussoria deve avere una durata minima di 1 anno dalla presentazione della richiesta di erogazione dell'anticipazione. Lo svincolo è tuttavia consentito non prima dell'erogazione del saldo del contributo da parte della Regione Abruzzo. La polizza deve inoltre recare la firma autenticata da un notaio o pubblico ufficiale. La polizza potrà essere estinta solo a seguito della verifica finale con esito positivo.
- b) Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima tranche di contributo in base a stato di avanzamento, devono dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 20% delle spese ammissibili.



ALLEGATO 2

4. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento deve essere trasmessa, per il tramite del capofila, entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata per ciascun beneficiario di:

- a) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal Revisore dei Conti o da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del Revisore dei conti o del professionista oltre al numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del contributo, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub b), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- d) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub b), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- e) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati di cui sub d) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

5. Al termine della realizzazione dell'iniziativa aggregata, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il capofila è tenuto a presentare, entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa aggregata finanziata, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui all'art. 6, la rendicontazione finale di spesa.

6. Tale rendicontazione finale è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a e) di cui al comma 3, integrata da una dichiarazione da parte di ogni singolo beneficiario che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intera iniziativa sono state pagate e quietanzate. La rendicontazione finale deve essere redatta secondo gli schemi resi disponibili dalla Regione Abruzzo.

7. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o europeo, come previsto all'art. 7 dell'Avviso pubblico.

8. L'erogazione del contributo relativo agli stati di avanzamento avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6 comma 1, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

9. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui al comma 5 e della conformità dell'iniziativa aggregata realizzata a quella approvata. Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.



ALLEGATO 2

10. Alla liquidazione e pagamento del contributo si provvederà con atti formali del Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.6.1 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

11. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Art. 9 - Obblighi di informazione e pubblicità

1. I beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, il beneficiario avrà l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste all' art. 12 dell'Avviso pubblico.

Art. 10 - Modifiche dell'iniziativa

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali ai singoli interventi dell'iniziativa aggregata ammessa a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate, per il tramite del capofila, alla Regione che le valuterà entro 30 giorni dal ricevimento.

2. Nello specifico potranno essere approvate varianti dell'iniziativa del singolo beneficiario, qualora:

- a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'iniziativa aggregata ammessa a finanziamento;
- b) sia garantita la realizzazione dell'iniziativa aggregata secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione.

3. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione dell'iniziativa aggregata a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

4. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 10%;
- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nell'iniziativa finanziata, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

Art. 11 Monitoraggio, valutazione e controllo

1. I beneficiari, per il tramite del Responsabile del procedimento (RUP), sono tenuti a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma secondo le procedure indicate nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.

2. In particolare, per le attività di monitoraggio, i beneficiari sono tenuti nel corso della realizzazione dell'iniziativa a rendere conto dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento a:

- a) superficie oggetto dell'intervento (Mq);
- b) numero di centro visita realizzati;



ALLEGATO 2

c) sentieri realizzati (Km);

d) numero di studi e ricerche realizzati.

3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa aggregata approvata.

4. Nello svolgimento di tali controlli, i beneficiari devono mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dell'iniziativa aggregata approvata ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, i beneficiari devono rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali ed europee, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'iniziativa realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa aggregata ammessa al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa europea e nazionale.

8. Nel caso in cui i beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procede alla revoca d'ufficio del contributo.

Art. 12 - Altri obblighi dei beneficiari: "La stabilità delle operazioni"



ALLEGATO 2

1. Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale ai beneficiari i beni riqualificati non dovranno subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito all'art. 6 comma 4 dell'Avviso pubblico.

Art. 13 - Revoca del contributo

1. La Regione provvederà a revocare, totalmente o parzialmente, il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- a) mancata conclusione entro il termine stabilito dell'iniziativa ammessa alle agevolazioni, salvo proroghe;
- b) riduzione dell'iniziativa aggregata, anche derivante da revoche parziali, a seguito della quale la parte residua del progetto risulti non più organica e funzionale ovvero, in ogni caso, sia inferiore al 70% dell'intervento inizialmente ammesso a contributo;
- c) qualora i singoli interventi realizzati facenti parte dell'iniziativa aggregata non siano conformi a gli interventi approvati;
- d) nel caso di ritiro di uno o più interventi o dell'intera iniziativa aggregata;
- e) qualora, in sede di rendicontazione, non risultino realizzati attività e/o obiettivi dell'iniziativa aggregata che siano stati oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico e la conseguente decurtazione di punteggio influisca sulla collocazione in posizione utile in graduatoria;
- f) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte dei beneficiari;
- g) omessa trasmissione al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette entro e non oltre la data prevista dal presente Avviso Pubblico, della documentazione finale, salvo in caso di proroghe autorizzate;
- h) in caso di mancato rispetto di divieti di cumulo di cui all' art. 7 dell'Avviso pubblico;
- i) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dall' Avviso Pubblico.

2. In caso di revoca i relativi beneficiari sono tenuti alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.

3. I singoli beneficiari sono tenuti alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dall'iniziativa di cui all' art. 3 lettera i) della presente convenzione.

Art. 14 - Verifiche sul rispetto della convenzione

ALLEGATO 2

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

Art. 15 – Foro competente

1. Ogni controversia relativa alla presente convenzione sarà di esclusiva competenza del Foro di L'Aquila.

Art. 16 - Durata

1. La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 17 - Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO (Capofila)

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)



ALLEGATO 2

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

REGIONE ABRUZZO

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette (Responsabile Azione 6.6.1 dell'ASSE VI – POR FESR Abruzzo 2014-2020)

(Firmato digitalmente)



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 15.06.2017, n. 301

Presa d'atto del piano delle assunzioni per l'anno 2017 redatto dall'Azienda USL di Pescara in attuazione della D.G.R. n. 645 del 20 Ottobre 2016 recante Linee di Indirizzo Regionali in Materia di Risorse Umane delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO** che:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014 ha nominato il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo, indicando, tra le materie di competenza dello stesso Commissario, la razionalizzazione ed il contenimento della spesa per il personale;
- con la D.G.R., 20 ottobre 2016, n. 644 si è preso atto che la Regione Abruzzo è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari, restando ferme le modalità di verifica e di affiancamento di cui alla lettera g) della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2016;
- con la D.G.R., 20 ottobre 2016, n. 645 si è preso atto della cessazione del mandato commissariale in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e sono state approvate, in attuazione del Piano di Riquilibrato del Servizio Sanitario Regionale Abruzzese 2016-2018, le "Linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo" di cui all'Allegato 1 alla stessa Deliberazione;

CONSIDERATO che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 20 ottobre 2016 nell'allegato 1 prevede quanto segue:

- "... (omissis) a partire dalle assunzioni in conto anno 2017, le Aziende U.S.S.L.L. devono predisporre obbligatoriamente, entro il mese di gennaio di ciascun anno di riferimento, un 'Piano delle Assunzioni'";
- "... (omissis) il Piano delle Assunzioni e gli eventuali aggiornamenti di quest'ultimo devono essere oggetto di una apposita presa d'atto con Deliberazione di Giunta Regionale";
- "nessuna assunzione è possibile senza la preventiva presa d'atto del Piano delle Assunzioni in questione da parte della Giunta Regionale e senza il conseguente rilascio del relativo nulla-osta";

DATO ATTO che l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara ha trasmesso al Dipartimento per la Salute e il Welfare, con nota prot. n. 0006847/17 del 3 febbraio 2017, il Piano delle Assunzioni del Personale per l'anno 2017 successivamente integrato e rettificato rispettivamente con la nota prot. n. 1541/GRU del 2 maggio 2017 e con la nota prot. n. 1726/GRU del 16 maggio 2017;

RILEVATO che il Piano delle Assunzioni del Personale per l'anno 2017 - di cui agli Allegati A e B che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - è stato redatto dalla Azienda USL di Pescara conformemente alle Linee di indirizzo regionali di cui al provvedimento giuntale n.645/2016, indicando:

- con riferimento alle Assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di personale tempo indeterminato (Allegato A):
 1. n. 38 (trentotto) unità di personale da assumere o già assunto nei primi mesi dell'anno 2017 in attuazione di nulla osta commissariali già rilasciati, precisando profilo professionale e disciplina/qualifica, con indicazione del relativo costo annuale nel rispetto della percentuale programmata dagli strumenti di programmazione del costo annuale del personale che cessa dal servizio nell'anno di

- riferimento (turn over nel limite del 50%);
2. il nominativo, profilo professionale e disciplina/qualifica del personale cessato o di cui si conosce la data di cessazione dal servizio nell'anno di riferimento con indicazione del relativo costo annuale (il cui elenco è depositato presso il Servizio "Risorse Umane e Assetti Istituzionali" del Dipartimento per la Salute e il Welfare);
 3. il numero dei posti, previsti nella dotazione organica aziendale, inerenti il profilo professionale e la disciplina/qualifica del personale da assumere;
 4. il numero dei posti coperti inerenti il profilo professionale e la disciplina/qualifica del suddetto personale;
 5. il numero dei posti, inerenti il profilo professionale e la disciplina/qualifica del personale di cui sopra, da coprire a seguito di nulla-osta già rilasciati (con indicazione degli estremi delle note commissariali) per i quali risultano ancora in corso le relative procedure di assunzione;
 6. il numero dei posti effettivamente vacanti inerenti il profilo professionale e la disciplina/qualifica del personale da assumere;
- con riferimento alle Assunzioni a seguito di sostituzione di personale a tempo determinato (Allegato B),
1. n. 26 (ventisei) unità di personale da assumere a seguito di sostituzione di lavoratori a tempo determinato, precisando profilo professionale e disciplina/qualifica, con indicazione del relativo costo annuale, tenendo conto del valore economico della spesa complessivamente sostenuta per le medesime finalità nell'anno di riferimento;
 2. il numero delle unità di personale a tempo determinato in servizio (il cui elenco è depositato presso il Servizio "Risorse Umane e Assetti

- Istituzionali" del Dipartimento per la Salute e il Welfare);
3. il numero dei posti, previsti nella dotazione organica aziendale vigente, inerenti il profilo professionale e la disciplina/qualifica del personale da assumere;
4. il numero dei posti coperti inerenti il profilo professionale e la disciplina/qualifica del suddetto personale;
5. il numero dei posti, inerenti il profilo professionale e la disciplina/qualifica del personale di cui sopra, al netto dei posti da coprire a seguito di nulla-osta già rilasciati (con indicazione degli estremi delle note commissariali/direttoriali) per i quali risultano ancora in corso le relative procedure di assunzione e dei nulla-osta da rilasciarsi ai sensi del precedente punto A);
6. il numero dei posti effettivamente vacanti inerenti il profilo professionale e la disciplina/qualifica del personale da assumere;

CONSIDERATO che, nell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 20 ottobre 2016, si stabilisce quanto segue:

"... (omissis) ogni qual volta una Azienda U.S.L. intenda assumere personale a tempo indeterminato, deve inviare una espressa richiesta di nulla-osta al Dipartimento per la Salute e il Welfare mediante posta elettronica certificata.

All'esito dell'istruttoria da parte del Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali e del Servizio Programmazione economico-finanziaria e Finanziamento dei SSR per i rispettivi ambiti di competenza, il nulla-osta è rilasciato mediante apposita nota del Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare ed è comunicato alla Giunta Regionale.

Nello specifico, il Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali provvede a verificare la effettiva previsione e sussistenza, nell'ambito delle dotazioni organiche aziendali, dei posti inerenti il profilo professionale e la disciplina/qualifica del personale da assumere, tenendo conto dei dati ultimi disponibili trasmessi dalle singole Aziende UU.SS.LL..

Invece, il Servizio Programmazione economico-finanziaria e Finanziamento del SSR si occupa di verificare il rispetto dei tetti di spesa fissati nei conti economici programmatici, tenendo conto dei valori emergenti dai CE trimestrali ultimi disponibili.”;

PRESO ATTO, in attuazione di quanto previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 20 ottobre 2016, che:

- 1) il Piano delle Assunzioni del Personale per l'anno 2017, formulato dall'Azienda USL di Pescara e indicato negli Allegati A (Assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di personale tempo indeterminato) e B (Assunzioni a seguito di sostituzione di personale a tempo determinato) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stato redatto dalla suddetta Azienda conformemente alle Linee di indirizzo regionali di cui al predetto atto giuntale;
- 2) nel suddetto Piano delle Assunzioni per l'anno 2017, con riferimento alle Assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di personale tempo indeterminato (Allegato A), sono state indicate sia le assunzioni di personale le cui procedure assunzionali si sono concluse nei primi mesi dell'anno 2017 in attuazione di nulla osta commissariali già rilasciati ed il cui costo deve essere considerato ai fini della verifica del rispetto del tetto di spesa relativo all'anno 2017 indicato per l'Azienda U.S.L. di Pescara nella D.G.R. n. 741/2016 e pari ad €/000 167.687 sia le assunzioni di personale da effettuare nell'anno 2017 attraverso il collocamento obbligatorio ex Legge n. 68/1999 e per le quali - così come stabilito nell'allegato 1 alla DGR n. 645/2016 - non è necessario richiedere il rilascio del relativo nulla-osta;
- 3) nel suddetto Piano delle Assunzioni per l'anno 2017, sia con riferimento alle Assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di personale tempo indeterminato (Allegato A) sia con riferimento alle Assunzioni a seguito di sostituzione di personale a tempo determinato (Allegato B), sono state indicate le assunzioni di personale da effettuare in attuazione di nulla osta commissariali/direttoriali già rilasciati,

le cui procedure assunzionali ancora in itinere potranno essere concluse nell'anno 2017, ribadendo quanto già previsto nell'allegato 1 alla DGR n. 645/2016 e cioè che: “Qualora il nulla-osta rilasciato non dovesse essere utilizzato nell'anno di riferimento (per causa non riconducibili alla gestione aziendale), il medesimo potrà essere utilizzato anche nell'anno seguente, sempre nel rispetto degli inderogabili tetti di spesa in termini di conto economico indicati negli indirizzi regionali di programmazione per ogni anno di riferimento. Invece, il nulla-osta già rilasciato e utilizzato nel corso dell'anno di riferimento potrà essere riutilizzato, qualora, nello stesso anno, il posto si renda nuovamente vacante per intervenuta cessazione dal servizio del titolare (dimissioni, decesso etc.)”;

RILEVATO che la presente deliberazione riveste carattere di indifferibilità ed urgenza, stante la necessità di consentire alla Azienda USL di Pescara la regolare gestione delle proprie dinamiche assunzionali e, che, pertanto, tale provvedimento sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze successivamente alla sua adozione per la relativa validazione;

DATO ATTO che:

1. il Dirigente del Servizio “Risorse Umane e Assetti Istituzionali”, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
2. il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- **di prendere atto**, in attuazione di quanto previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 20 ottobre 2016, che:
 1. il Piano delle Assunzioni del Personale per l'anno 2017, formulato dall'Azienda USL di Pescara e indicato negli Allegati A (Assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di personale tempo indeterminato) e B (Assunzioni a seguito di sostituzione di personale a tempo determinato) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stato redatto dalla suddetta Azienda conformemente alle Linee di indirizzo regionali di cui al predetto atto giuntale;
 2. nel suddetto Piano delle Assunzioni per l'anno 2017, con riferimento alle Assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di personale tempo indeterminato (Allegato A), sono state indicate sia le assunzioni di personale le cui procedure assunzionali si sono concluse nei primi mesi dell'anno 2017 in attuazione di nulla osta commissariali già rilasciati ed il cui costo deve essere considerato ai fini della verifica del rispetto del tetto di spesa relativo all'anno 2017 indicato per l'Azienda U.S.L. di Pescara nella D.G.R. n. 741/2016 e pari ad €/000 167.687 sia le assunzioni di personale da effettuare nell'anno 2017 attraverso il collocamento obbligatorio ex Legge n. 68/1999 e per le quali - così come stabilito nell'allegato 1 alla DGR n. 645/2016 - non è necessario richiedere il rilascio del relativo nulla-osta;
 3. nel suddetto Piano delle Assunzioni per l'anno 2017, sia con riferimento alle Assunzioni a seguito di cessazione dal servizio

di personale tempo indeterminato (Allegato A) sia con riferimento alle Assunzioni a seguito di sostituzione di personale a tempo determinato (Allegato B), sono state indicate le assunzioni di personale da effettuare in attuazione di nulla osta commissariali/direttoriali già rilasciati, le cui procedure assunzionali ancora in itinere potranno essere concluse nell'anno 2017, ribadendo quanto già previsto nell'allegato 1 alla DGR n. 645/2016 e cioè che: "Qualora il nulla-osta rilasciato non dovesse essere utilizzato nell'anno di riferimento (per causa non riconducibili alla gestione aziendale), il medesimo potrà essere utilizzato anche nell'anno seguente, sempre nel rispetto degli inderogabili tetti di spesa in termini di conto economico indicati negli indirizzi regionali di programmazione per ogni anno di riferimento. Invece, il nulla-osta già rilasciato e utilizzato nel corso dell'anno di riferimento potrà essere riutilizzato, qualora, nello stesso anno, il posto si renda nuovamente vacante per intervenuta cessazione dal servizio del titolare (dimissioni, decesso etc.)";

- **di dare mandato** al Servizio "Risorse Umane ed Assetti Istituzionali" del Dipartimento per la Salute e il Welfare di trasmettere il presente atto al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente alla sua adozione per la relativa validazione;
- **di dare mandato** al Servizio "Risorse Umane ed Assetti Istituzionali" del Dipartimento per la Salute e il Welfare di trasmettere il presente provvedimento all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara, al fine di consentire a quest'ultima l'adozione dei conseguenti provvedimenti nel rispetto di quanto previsto in materia dalla D.G.R. n. 645/2016;

- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel B.U.R.A.T. e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

Segue Allegato

Allegato H

PIANO DELLE ASSUNZIONI GENNAIO 2017 RIF. DGR 645 DEL 20.10.2016	PERSONALE IN ASSUNZIONE AL 31.12.2016	PERSONALE IN ASSUNZIONE AL 31.12.2017	PERSONALE IN ASSUNZIONE AL 31.12.2018	PERSONALE IN ASSUNZIONE AL 31.12.2019	PERSONALE IN ASSUNZIONE AL 31.12.2020	PERSONALE IN ASSUNZIONE AL 31.12.2021	PERSONALE IN ASSUNZIONE AL 31.12.2022	PERSONALE IN ASSUNZIONE AL 31.12.2023
PROF. INDIRIZZIONALE	PROF. INDIRIZZIONALE	PROF. INDIRIZZIONALE	PROF. INDIRIZZIONALE	PROF. INDIRIZZIONALE	PROF. INDIRIZZIONALE	PROF. INDIRIZZIONALE	PROF. INDIRIZZIONALE	PROF. INDIRIZZIONALE
PROF. ASSUNZIONE	PROF. ASSUNZIONE	PROF. ASSUNZIONE	PROF. ASSUNZIONE	PROF. ASSUNZIONE	PROF. ASSUNZIONE	PROF. ASSUNZIONE	PROF. ASSUNZIONE	PROF. ASSUNZIONE
2	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	116.939,08	11	10			
1	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	58.489,04	61	49			
2	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	116.939,08	32	27			
1	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	58.489,04	28	25			
3	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	175.407,12	70	65			
1	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	78.679,73	1	0			
1	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	78.679,73	1	0			
1	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	78.679,73	1	1			
1	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	78.679,73	1	1			
2	BIOLOGICO	DIRIGENTE BIOLOGICO	114.797,85	13	12			
3	OPERATORE TECNICO	OPERATORE TECNICO	152.741,88	13/4	11/8			
B	OPERATORE TECNICO	OPERATORE TECNICO	203.450,43	233	211			
2	PERSONALE TECNICO	COLLABORATORE TECNICO	61.056,75	17	10			
4	PERSONALE TECNICO	OPERATORE TECNICO	98.181,05	146	137			
2	PERSONALE TECNICO	OPERATORE TECNICO	49.090,53	84	73			
2	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	45.529,16					
38			1.566.295,03					

Conto Costazioni 2017 al 31/01/2017	€	3.113.278,00
Limite costo assunzioni 2017 (50%)	€	1.566.039,05
Conto da Piano programmatico Assunzioni 2017	€	1.566.295,03
Margine Scorporamento %	-	0,03
	-	-0,05%

PER COPIA CONFORME
 Ricerca, L. 25 MAG. 2017
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 (Dott. Stefano MANCINI)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 30.1 del 15 GIUGNO 2017
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

crov/ret/1

Milena P
 VERSIONE Piano 2017 01_0001_Scheda 02/02/2017

NR. ASSUNZIONI 2017	PROFILLO PROFESSIONALE	QUALIFICA	DISCIPLINA	COSTO ANNUALE ASSUNZIONI	Paragrafo II lettera a) c.c. 4		Paragrafo II lettera a) c.c. 5		Paragrafo II lettera a) c.c. 6	Note interne 1	DATA ASSUNZIONE
					NR. UNITA' PREVISTE DA DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE	NR. UNITA' PRESENTI	NR. POSTI DA COPRIRE PER PROCEDURE DI ASSUNZIONI IN CORSO DI DEFINIZIONE	NR. POSTI DA COPRIRE PER PROCEDURE DI ASSUNZIONI DA TURNI ESTERNE			
1	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	MAXILLO-FACCIALE	58.469,04	2	1			1	CONVERSIONE 2017	NO
1	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	EMATOLOGIA	58.469,04	37	34			3	CONVERSIONE 2017	NO
1	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	51.469,04	23	22			1	CONVERSIONE 2017	NO
2	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA PEDIATRICA	116.938,08	8	6			2	CONVERSIONE 2017	NO
1	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	NEFROLOGIA	51.469,04	16	13	NOTA 469717 DEL 28/02/2017 per 1 unita'		2	CONVERSIONE 2017	NO
2	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	PSICHIATRIA	116.938,08	24	21	NOTA 469717/15 CON 01/07/15 per 1 unita'		1	CONVERSIONE 2017	NO
2	MEDICO	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA E CHIRURGIA EPIDEMIOLOGIA E D'URGENZA	116.938,08	70	65			2	CONVERSIONE 2017	NO
5	PERSONALE INFERMIERISTICO	CPS INFERMIERE TECNICO SINTOMATOLOGICO		132.743,88	1174	1118			51	CONVERSIONE 2017	NO
4	PERSONALE TECNICO SANITARIO	BIOMEDICO		122.193,50	86	79			7	CONVERSIONE 2017	NO
3	PERSONALE INFERMIERISTICO	CPS INFERMIERE PEDIATRICO		91.645,13	88	76			10	CONVERSIONE 2017	NO
2	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	CPS TECNICO DELL'EDUCAZIONE PSICOLOGICA		61.056,75	6	2	PA/73446/COMM 07/09/2015 per 2 unita'		2	CONVERSIONE 2017	NO
1	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	TERAPISTA OCCUPAZIONALE		30.546,38	1	0			1	CONVERSIONE 2017	NO
1	ASSISTENTE TECNICO	ASSISTENTE TECNICO		28.134,67	5	4			1	CONVERSIONE 2017	NO
26				1.071.052,69							

PER COPIA CONFORME
 Pescara, li 25 MAG 2017
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 (Dott. S. MANCINI)

ALLEGATO come parte integrante alla dell' deliberazione n. 301 del 15 GIU 2017
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.06.2017, n. 343

**Gestione entrate tributarie e patrimoniali.
Strutture competenti per materia. Indirizzi.****LA GIUNTA REGIONALE****PREMESSO**

- che l'articolo 24 della L.R. 14 settembre 1999 n. 99 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" attribuisce ai dirigenti di servizio la competenza ad esercitare, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate;
- che l'articolo 53 D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nel disciplinare la gestione delle entrate, dispone che "l'accertamento costituisce la prima fase della gestione dell'entrata con la quale il funzionario competente, sulla base di idonea documentazione verifica la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico che dà luogo all'obbligazione attiva giuridicamente perfezionata, individua il debitore, quantifica la somma da incassare, individua la relativa scadenza, e registra il diritto di credito imputandolo contabilmente all'esercizio finanziario nel quale viene a scadenza;
- che l'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del predetto D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii. nel riportare numerose indicazioni per la corretta contabilizzazione e imputazione delle entrate conferma, tra l'altro che "L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio

finanziario contemplato dal bilancio di previsione";

- che le numerose sottosezioni del punto 3 del predetto l'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del predetto D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii forniscono indicazioni in ordine all'esigibilità dei crediti relativi ad entrate tributarie e patrimoniali;

CONSIDERATO

- che gli elementi ed i requisiti indispensabili per accertare un'entrata regionale - ragione del credito, titolo giuridico che supporta il credito, individuazione del soggetto debitore, ammontare del credito, relativa scadenza, - risultano noti o acquisibili dalle strutture regionali che siano non solo assegnatarie della relative risorse di entrata ma soprattutto competenti per materia;
- che le strutture regionali competenti per materia sono in grado di acquisire e formare l'idonea documentazione necessaria a predisporre ruoli ordinari, liste di carico e in generale elenchi che individuino non solo i debitori ma anche tutti gli elementi richiesti dalle disposizioni sopra citate;

DATO ATTO

- che già con circolare prot. RA/87399/16 dell'08.11.2016 - visionabile nell'archivio circolari, anno 2016 - del Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione sono state fornite indicazioni a tutte le strutture regionali circa il contenuto minimo delle determinazioni di accertamento (con elencazione degli elementi richiesti dal D.Lgs. 118/2011), è stato trasmesso un quadro di sintesi illustrante il momento dell'esigibilità dei crediti relativi alla quasi totalità delle entrate regionali ed è stato reso disponibile un modello di determinazione di accertamento da adottare con decorrenza 01.01.2017;
- che, malgrado le indicazioni fornite, numerosi tributi minori oltre che entrate patrimoniali seguitano ad essere accertati per cassa, sulla base delle giacenze dei conti correnti postali

dedicati o addirittura a non essere accertati, benché incassati sui conti dedicati;

RITENUTO

- di dover ulteriormente chiare e confermare il criterio generale, da applicarsi anche a eventuali poste non ancora iscritte in bilancio, per il quale è attribuita alle strutture regionali competenti per materia la gestione complessiva delle singole entrate regionali ivi comprese, a titolo indicativo ma non esaustivo, la riscossione ordinaria, l'istruttoria dei rimborsi, le attività finalizzate al recupero coattivo, i rapporti con i debitori ed il contenzioso;
- di dover individuare e confermare, per la gestione delle principali entrate tributarie e patrimoniali regionali, la competenza delle strutture riportate negli allegati A e B parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- di dover dare atto che le strutture regionali competenti per materia sono nelle condizioni di acquisire e formare l'idonea documentazione sulla base della quale effettuare le verifiche, le individuazioni, le quantificazioni e le attestazioni indispensabili per l'adozione, ai sensi di legge, dell'atto gestionale di accertamento dell'entrata;
- di dover disporre che le strutture regionali competenti per materia, dopo aver formato i ruoli ordinari, le liste di carico o gli elenchi di debitori finalizzati all'adozione dell'atto di accertamento dell'entrata (a seguito dell'ordinaria gestione) curino la verifica della completezza e della correttezza dei relativi incassi e adottino ogni iniziativa tesa ad evitare perdite di gettito, ivi compresi gli atti interruttivi della prescrizione del diritto di credito e la formazione di ruoli o liste per il recupero coattivo delle somme non riscosse;
- di dover trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Dipartimenti Regionali ai fini della tempestiva adozione di ogni iniziativa utile al rispetto delle indicazioni e attribuzioni contenute nelle presente deliberazione;

DATO ATTO, infine

- a) che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;
- b) che il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione e il Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie hanno espresso il loro parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

Dopo puntuale istruttoria favorevole espressa dagli uffici competenti

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di confermare** il criterio generale, da applicarsi anche ad eventuali poste non iscritte in bilancio, per il quale è attribuita alle strutture regionali competenti per materia la gestione complessiva delle singole entrate regionali ivi comprese, a titolo indicativo ma non esaustivo, la riscossione ordinaria, l'istruttoria dei rimborsi, le attività finalizzate al recupero coattivo, i rapporti con i debitori e il contenzioso;
2. **di individuare** e confermare, per la gestione delle principali entrate tributarie e patrimoniali regionali, la competenza delle strutture riportate negli allegati A e B parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
3. **di dare atto** che le strutture regionali competenti per materia sono nelle condizioni di acquisire o formare l'idonea documentazione sulla base della quale effettuare le verifiche, le individuazioni, le quantificazioni e le attestazioni indispensabili per l'adozione, ai sensi di legge, dell'atto gestionale di accertamento dell'entrata;
4. **di disporre** che le strutture regionali competenti per materia, dopo aver formato i ruoli ordinari, le liste di carico o gli elenchi di debitori finalizzati all'adozione dell'atto di accertamento dell'entrata (a seguito dell'ordinaria gestione) curino la verifica della completezza e della correttezza dei relativi incassi e adottino ogni iniziativa

tesa ad evitare perdite di gettito, ivi compresi gli atti interruttivi della prescrizione del diritto di credito e la formazione di ruoli o liste per il recupero coattivo delle somme non riscosse;

5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i Dipartimenti Regionali ai fini della tempestiva adozione di ogni iniziativa utile al rispetto delle indicazioni e attribuzioni contenute nelle presente deliberazione;
6. **di pubblicare** la presente deliberazione, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dell'home page istituzionale oltre che sul BURAT;

Segue Allegato

Allegato A



Entrate Tributarie

Centri Responsabili della gestione complessiva del tributo	Descrizione tributo
DPB006 Servizio Risorse Finanziarie	TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI (ART. 1 LETTERA B, L.R. 12.7.1977, N.34, L.R. 29.2.1980, N.13 E L. 14.6.1990, N.158). TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI ADDIZIONALE REGIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO SUL GAS METANO (L. 14.6.1990, N.158, DECRETO LEGISLATIVO 21.12.1990, N.398) ADDIZIONALE REGIONALE SULL'IRPEF IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DPB006/DP C023 Servizio Risorse Finanziarie in collaborazione con Servizio Risorse del Territorio e attività estrattive	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ART. 1, LETTERA A. L.R. 4.1.1972, N.1).
DPH002 Servizio Politiche Turistiche, Demanio marittimo	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISP. RIGUARDANTE IL DEMANIO MARITTIMO - L.R. 23.9.98, N. 97 - Finalità turistico Ricreativo
DPE003 Servizio Porti, aeroporti, trasporto merci e logistica	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISP. RIGUARDANTE IL DEMANIO MARITTIMO - L.R. 23.9.98, N. 97 - Concessioni Portuali
DPD Dipartimento Politiche dello sviluppo Rurale e della Pesca	TASSA ABILITAZIONE ESERCIZIO VENATORIO (D.L. 230/91, L.R. 05.12.1979, N. 62, L.R. 31.03.1980, N.21, L.R. 31.05.1994, N.30)
DPD021 Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroalimentari e	TASSA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA PER LA PESCA NELLE ACQUE INTERNE (D.L. 230/91, L.R. 17.05.1985, N. 44) TASSA PER L'ABILITAZIONE ALLA RICERCA DEI TARTUFI (D.L. 230/91, L.R. 16.02.1988, N. 22, L.R. 03.07.1996, N.46, L.R. 29.10.1996, N.106)
DPF Dipartimento per la salute ed il welfare	TASSA PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE - L.R. 06.12.1994, N. 91, ART. 17 COMMA 1 E 3 TASSA DI CONCESSIONE PER L'APERTURA E L'ESERCIZIO DI FARMACIA (D.L. 230/91)
DPG010 Servizio Istruzione	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ART.3, COMMA 20 DELLA L. 28.12.1995 N. 549 - L.R. 4.11.1997, N.118 -
DPC026 Servizio Gestione dei Rifiuti	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - ART. 3, COMMA 24, L. N. 549/1995, L.R. 16.6.2006, N.17
DPC Dipartimento Opere Pubbliche	QUOTA DEL PRODOTTO DELLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI A FAVORE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO D.LDS. 625 DEL 25.11.1996

Allegato B



ENTRATE PATRIMONIALI	
Centri Responsabili della gestione complessiva dell'entrata	Tipologia di entrata
DPC023	PROVENTI CANONI CONCESSIONI ACQUE MINERALI E TERMALI - ART. 33 DELLA L.R. 15/2002 - CANONI PER LE CONCESSIONI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO DISPONIBILE - L.R. 1/1972
DPB003	REDDITI DEI BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI. REDDITI DEI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI
AVV	ENTRATE DERIVANTI DA SOMME DOVUTE DAI COMUNI E CONSORZI PER CANONI DI UTENZA DI ACQUEDOTTI TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 139 DEL T.U. 6.
DPD021	CANONI PER CONCESSIONE TRATTURALE (D.P.R. 24.07.1977, ART. 66, L.R. 06-03-1980, N.16)
DPC024	CANONI E PROVENTI PER L'UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO - ART. 86 DEL D.LGS. 112/98 CANONE AGGIUNTIVO ALLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE - L.R. 22-10-2013, N. 38 -.
DPE003	CANONE DI CONCESSIONE GESTIONE INTERPORTO D'ABRUZZO (ANNUALITA' PREGRESSE 2015 E PRECEDENTI)

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.06.2017, n. 352

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. VI variazione compensativa tra capitoli appartenenti a Macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti e modifica centro di responsabilità.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

1. **di approvare** la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati e la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di approvare** la modifica al centro di responsabilità ai capitoli di spesa 272320 e 272344 che dal Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali (DPC) viene assegnato al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette (DPH004), così come da richiesta di cui alla nota prot. RA142667 del 26 maggio 2017 richiamata in premessa;
3. **di approvare** la modifica al centro di responsabilità del capitoli di spesa 102468 dall'attuale DPD28 Servizio Affari Dipartimentali" a DPD19 "Servizio Promozione delle Filiere così come da richiesta di cui alla nota prot. 145810 del 30 maggio 2017 richiamata in premessa;
4. **di approvare** la modifica della denominazione del capitolo di spesa 11465/1 in: " Oneri per la riscossione coattiva della tassa automobilistica regionale e dei tributi minori, così come da richiesta di cui alla nota n. RA161764 del 15 giugno 2017;
5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
6. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle Strutture interessate a cura del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
7. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **352** del **29 GIU. 2017**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

3/06/2017

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 6666 del 23/06/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2017					
117	0502101	Miss. Prog. Tit. MAgg.	3.408.855,87	0,00	3.401.835,87
		05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		7.020,00	0,00
		02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		0,00	0,00
		1 Spese correnti	3.408.855,87	0,00	3.401.835,87
117	0502103	Miss. Prog. Tit. MAgg.	3.408.855,87	0,00	3.401.835,87
		01 Redditi da lavoro dipendente		7.020,00	0,00
		05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,00	0,00
		02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		0,00	0,00
		1 Spese correnti	7.020,00	0,00	7.020,00
117	1101103	Miss. Prog. Tit. MAgg.	5.320,00	0,00	7.020,00
		03 Acquisto di beni e servizi		7.020,00	0,00
		11 Soccorso civile	5.320,00	0,00	12.340,00
		01 Sistema di protezione civile	1.962.118,50	0,00	1.612.118,50
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
117	1101104	Miss. Prog. Tit. MAgg.	1.962.118,50	0,00	1.612.118,50
		03 Acquisto di beni e servizi		350.000,00	0,00
		11 Soccorso civile	3.719.516,59	0,00	3.369.516,59
		01 Sistema di protezione civile	880.000,00	0,00	1.230.000,00
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
117	1301104	Miss. Prog. Tit. MAgg.	880.000,00	0,00	1.230.000,00
		04 Trasferimenti correnti		350.000,00	0,00
		13 Tutela della salute	906.000,00	0,00	1.256.000,00
		01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2.388.769.581,02	0,00	2.386.269.581,02
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
117	130111C	Miss. Prog. Tit. MAgg.	2.388.769.581,02	0,00	2.386.269.581,02
		04 Trasferimenti correnti		2.500.000,00	0,00
		13 Tutela della salute	2.653.418.443,15	0,00	2.650.918.443,15
		01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
117	9901701	Miss. Prog. Tit. MAgg.	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
		10 Altre spese correnti		2.500.000,00	0,00
		99 Servizi per conto terzi	61.114,68	0,00	61.114,68
		01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.040.133.000,00	0,00	1.040.133.000,00
		7 Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
		01 Uscite per partite di giro	1.040.133.000,00	61.114,68	1.040.133.000,00
		01 Uscite per partite di giro	1.041.289.000,00	61.114,68	1.041.289.000,00
Totale anno 2017 Delibera: 6666 del 23/06/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
		Previsione Fondo	3.435.153.555,39	2.918.134,68	3.435.153.555,39
		Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
		Cassa	3.435.153.555,39	2.918.134,68	3.435.153.555,39
			3.702.747.135,61	2.918.134,68	3.702.747.135,61

23/06/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 3



Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 66666	del 23/06/2017	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			
Totale Delibera: 66666	del 23/06/2017	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			
	Previsione		2.918.134,68	2.918.134,68	3.435.153.555,39
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		2.918.134,68	2.918.134,68	3.435.153.555,39
	Cassa		2.918.134,68	2.918.134,68	3.702.747.135,61

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **352** del **29 GIU. 2017**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)



REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2017)

23/06/2017

Pagina 1 di 3



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante			
							In aumento	In diminuzione				
Delibera: 66666 del 23/06/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE												
Anno 2017												
2017	105	86	0502101	1.01.02.01.000	ONERI RIFLESSI PERSONALE SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI (DPH003)	N	DPB002	Previsione Fondo 706.054,13 Stanziamto 706.054,13 Cassa 706.054,13	0,00 0,00 0,00	7.020,00 0,00 7.020,00	699.034,13 0,00 699.034,13	
2017	170	86	0502103	1.03.02.12.000	ONERI L.S.U.	N	DPB002	Previsione Fondo 0,00 Stanziamto 0,00	0,00 0,00	7.020,00 0,00	7.020,00 0,00	
2017	81470	2	130111C	1.10.05.04.000	SPESE RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICINA CONVENZIONATA (ONERI DA C ONTENZIOSO)	N	DPF015	Previsione Fondo 1.997.897,62 Stanziamto 1.997.897,62	0,00 0,00	7.020,00 0,00	7.020,00 0,00	
2017	81500	1	1301104	1.04.01.02.020	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI P ARTE CORRENTE - D.LGS. 30.12.1992, N. 502 E D LGS. 31 MARZO 1998, N. 112 IN MATERIA DI SAL UTE E SANITA' VETERI	N	DPF012	Previsione Fondo 2.307.092.488,15 Stanziamto 2.307.092.488,15	0,00 0,00	2.500.000,00 0,00	4.497.897,62 0,00	
2017	151300	9	1101103	1.03.02.99.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (ALTRI SERVIZI)	N	DPC	Previsione Fondo 1.100.000,00 Stanziamto 1.100.000,00	0,00 0,00	2.500.000,00 0,00	2.304.592.488,15 0,00	
2017	151300	14	1101104	1.04.04.01.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (TRAS F-CORRENTI)	N	DPC	Previsione Fondo 1.500.000,00 Stanziamto 1.500.000,00	0,00 0,00	350.000,00 0,00	750.000,00 0,00	
2017	441301	1	9901701	7.01.99.99.000	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	N	DPB007	Previsione Fondo 70.000,00 Stanziamto 70.000,00	0,00 0,00	61.114,68 0,00	8.885,32 0,00	
2017	441301	2	9901701	7.02.04.02.000	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	N	DPB007	Previsione Fondo 0,00 Stanziamto 0,00	0,00 0,00	61.114,68 0,00	61.114,68 0,00	
Totale Anno 2017								Previsione Fondo	2.310.966.439,90	2.918.134,68	2.310.966.439,90	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 3



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 66666 del 23/06/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
Anno 2017									
				Stanziamiento		2.310.966.439,90	2.918.134,68	2.918.134,68	2.310.966.439,90
				Cassa		2.486.770.469,57	2.918.134,68	2.918.134,68	2.486.770.469,57
Totale delibera: 66666 del 23/06/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
				Previsione		2.310.966.439,90	2.918.134,68	2.918.134,68	2.310.966.439,90
				Fondo		0,00	0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento		2.310.966.439,90	2.918.134,68	2.918.134,68	2.310.966.439,90
				Cassa		2.486.770.469,57	2.918.134,68	2.918.134,68	2.486.770.469,57



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totale di quadratura



3/06/2017

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	2.918.134,68	2.918.134,68	0,00	0,00	2.918.134,68	2.918.134,68	2.918.134,68	2.918.134,68
Totale di quadratura (E-S)					0,00	0,00		0,00

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n. DPB007/88
**Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
- V variazione compensativa tra capitoli
appartenenti allo stesso macroaggregato.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, in termini di competenza e di cassa (2017), come da Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa - Analitica" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che non necessita procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati, come evidenziato nel prospetto denominato "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e Macroaggregati";
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di dare atto** che la presente Determinazione sarà trasmessa alle Strutture interessate;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come

disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

18/07/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
				Descrizione						
				Delibera: 88 del 18/07/2017	DPB007	Servizio Bilancio				
Anno 2017										
2017	11424	2	0103110	1.10.05.01.000	E	DPB007	Previsione Fondo	10.000,00	0,00	10.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	10.000,00	0,00	10.000,00
2017	11452	2	0103110	1.10.04.01.000	E	DPB004	Previsione Fondo	200.000,00	10.000,00	190.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	200.000,00	10.000,00	190.000,00
2017	142331	3	1602103	1.03.02.99.000	E	DPD023	Previsione Fondo	123.000,00	0,00	123.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	123.000,00	0,00	123.000,00
2017	142331	6	1602103	1.03.02.09.000	E	DPD023	Previsione Fondo	100,00	100,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	100,00	100,00	0,00
2017	151440	2	1101103	1.03.01.02.000	E	DPC018	Previsione Fondo	4.000,00	0,00	4.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	4.000,00	0,00	4.000,00
2017	151440	5	1101103	1.03.02.07.000	E	DPC018	Previsione Fondo	20.000,00	0,00	20.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	20.000,00	0,00	20.000,00
2017	151440	6	1101103	1.03.02.09.000	E	DPC018	Previsione Fondo	3.000,00	0,00	3.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	3.000,00	0,00	3.000,00
2017	151440	7	1101103	1.03.02.10.000	E	DPC018	Previsione Fondo	2.000,00	0,00	2.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00

18/07/2017

Pagina 2 di



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 88 del 18/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
Anno 2017											
2017	151440	8	1101103	1.03.02.11.000	E	DPC018	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	22.000,00 0,00 22.000,00 22.000,00	0,00 0,00 0,00 22.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
2017	151440	9	1101103	1.03.02.19.000	E	DPC018	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	12.000,00 0,00 12.000,00 12.000,00	0,00 0,00 0,00 12.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
2017	151440	10	1101103	1.03.02.15.000	E	DPC018	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	50.000,00 0,00 50.000,00 50.000,00	63.000,00 0,00 63.000,00 62.085,00	113.000,00 0,00 113.000,00 112.085,00	
Totale Anno 2017 delibera: 88 del 18/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	437.000,00 0,00 437.000,00 437.000,00	73.100,00 0,00 73.100,00 72.185,00	73.100,00 0,00 73.100,00 72.185,00	437.000,00 0,00 437.000,00 437.000,00
Totale delibera: 88 del 18/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	437.000,00 0,00 437.000,00 437.000,00	73.100,00 0,00 73.100,00 72.185,00	73.100,00 0,00 73.100,00 72.185,00	437.000,00 0,00 437.000,00 437.000,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

18/07/2017

Pagina 3 di

Anno 2017	Previsione		Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa	
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	73.100,00	73.100,00	0,00	0,00	0,00	73.100,00	72.185,00	72.185,00	0,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00	0,00

18/07/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 88 del 18/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	0103110 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione. Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Tit. 1 Spese correnti MAgg. 10 Altre spese correnti		200.000,00 0,00 200.000,00 206.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00 10.000,00	200.000,00 0,00 200.000,00 206.000,00
2017	1101103 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		1.587.118,50 0,00 1.587.118,50 3.738.179,17	63.000,00 0,00 63.000,00 62.085,00	1.587.118,50 0,00 1.587.118,50 3.738.179,17
2017	1602103 Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Prog. 02 Caccia e pesca Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		160.000,00 0,00 160.000,00 160.000,00	100,00 0,00 100,00 100,00	160.000,00 0,00 160.000,00 160.000,00
Totale anno 2017 Delibera: 88 del 18/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			1.947.118,50 0,00 1.947.118,50 4.104.179,17	73.100,00 0,00 73.100,00 72.185,00	1.947.118,50 0,00 1.947.118,50 4.104.179,17
Totale Delibera: 88 del 18/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			1.947.118,50 0,00 1.947.118,50 4.104.179,17	73.100,00 0,00 73.100,00 72.185,00	1.947.118,50 0,00 1.947.118,50 4.104.179,17

18/07/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa	
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrate (E)									
Spesa (S)	73.100,00	73.100,00	0,00	0,00	0,00	73.100,00	72.185,00	72.185,00	0,01
Totali di quadratura (E-S)			0,00		0,00				0,01

DETERMINAZIONE 20.07.2017, n. DPB007/89
Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - XXII variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

20/07/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 89 del 19/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	0601 Miss. Prog. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero 01 Sport e tempo libero		1.253.720,50 0,00	0,00 0,00	1.253.720,50 0,00
			1.253.720,50	0,00	1.253.720,50
			1.414.421,68	0,00	1.434.481,72
2017	0701 Miss. Prog. 07 Turismo 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		15.924.112,01 0,00	0,00 0,00	15.924.112,01 0,00
			15.924.112,01	0,00	15.924.112,01
			17.766.105,04	0,00	17.866.105,04
2017	0802 Miss. Prog. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		21.011.102,56 0,00	0,00 0,00	21.011.102,56 0,00
			21.011.102,56	0,00	21.011.102,56
			21.249.761,77	0,00	21.409.761,77
2017	1102 Miss. Prog. 11 Soccorso civile 02 Interventi a seguito di calamità naturali		390.510,40 0,00	0,00 0,00	390.510,40 0,00
			390.510,40	0,00	390.510,40
			390.510,40	0,00	390.510,40
2017	1208 Miss. Prog. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 08 Cooperazione e associazionismo		130.000,00 0,00	0,00 0,00	130.000,00 0,00
			130.000,00	0,00	130.000,00
			190.000,00	0,00	190.000,00
2017	1210 Miss. Prog. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia		195.386,42 0,00	0,00 0,00	195.386,42 0,00
			195.386,42	0,00	195.386,42
			5.095.386,42	1.260.000,16	6.355.386,58
2017	1902 Miss. Prog. 19 Relazioni internazionali 02 Cooperazione territoriale		49.727.893,98 0,00	0,00 0,00	49.727.893,98 0,00
			49.727.893,98	0,00	49.727.893,98
			51.882.175,39	69.343,48	51.951.518,87
2017	2001 Miss. Prog. 20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva		2.257.161,29 0,00	0,00 0,00	2.257.161,29 0,00
			2.257.161,29	0,00	2.257.161,29
			150.000.000,00	2.459.403,68	147.540.596,32
Totale anno 2017 Delibera: 89 del 19/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			90.889.887,16	0,00	90.889.887,16
			0,00	0,00	0,00
			90.889.887,16	0,00	90.889.887,16

20/07/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 89 del 19/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
			247.988.360,70	2.459.403,68	247.988.360,70
		Cassa	247.988.360,70	2.459.403,68	247.988.360,70
Totale Delibera: 89 del 19/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Previsione	90.889.887,16	0,00	90.889.887,16
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	90.889.887,16	0,00	90.889.887,16
		Cassa	247.988.360,70	2.459.403,68	247.988.360,70

20/07/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 3 di 3

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)									
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.459.403,68	2.459.403,68	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00		0,00	0,00			0,00

DETERMINAZIONE 20.07.2017, n. DPB007/90
Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
- XXII variazione di cassa 2017 e
prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 di cui alla propria determina DPB007/89 del 20.07.2017, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

20/07/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
								In aumento	In diminuzione		
Delibera: 89 del 19/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
Anno 2017											
2017	12702	1	1902205	2.05.99.99.000	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA STATO	N	DPA009	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
2017	71655	1	1208104	1.04.04.01.000	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'UNIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI SUL LAVORO - UNMIL ART. 1 COMMA 24 DELLA L.R. 7/2002	N	DPF013	Stanziam. Cassa	0,00 69.343,48	0,00 0,00	69.343,48 0,00
2017	72000	2	1210203	2.03.01.02.000	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE E ASSISTENZIALE - CONTR. INVESTIMENTI LOCALI	N	DPF014	Previsione Fondo	50.000,00 0,00	0,00 0,00	50.000,00 0,00
2017	92401	1	0601204	2.04.01.02.000	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PISTE DI SCI DI FONDO - L.R. 7.3.2000, N. 20	N	DPH005	Stanziam. Cassa	50.000,00 60.000,00	0,00 0,00	50.000,00 60.000,00
2017	151589	1	0802104	1.04.01.02.018	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO O ISTITUTO SUPERIORE EUROPEO PER L'ARTIGIANATO DEL RECUPERO NELL'EDILIZIA - L.R. 2.10.1998, N. 113-	N	DPC022	Previsione Fondo	429.700,00 0,00	0,00 0,00	429.700,00 0,00
2017	152304	1	1102205	2.05.99.99.999	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL GRAVE DISASTRO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE ABRUZZO - ART. 1, COMMA 182 DELLA LEGGE N. 228/2012 - TRASFERIMENTI STATALI	N	DPC027	Stanziam. Cassa	2.705.700,00 5.430,90	1.260.000,16 0,00	3.965.700,16 5.430,90
2017	242396	1	0701205	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	N	DPB007	Previsione Fondo	5.430,90 0,00	0,00 0,00	5.430,90 0,00
Totale Anno 2017 delibera: 89 del 19/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								Previsione Fondo	585.130,90 0,00	0,00 0,00	585.130,90 0,00

20/07/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 89 del 19/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
Anno 2017									
				Stanziamiento			585.130,90	0,00	585.130,90
				Cassa			63.212.623,66	2.459.403,68	63.212.623,66
Totale delibera: 89 del 19/07/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
				Previsione			585.130,90	0,00	585.130,90
				Fondo			0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento			585.130,90	0,00	585.130,90
				Cassa			63.212.623,66	2.459.403,68	63.212.623,66

20/07/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 3 di 3

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa			
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.459.403,68	2.459.403,68	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 14.07.2017, n.
DPC018/119

**T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs.
n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 -
L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a
sanatoria di derivazione di acqua ad uso
potabile dalla Sorgente Vedice in Comune di
Barisciano, località di Vedice. Domanda:
13/12/1999.**

IL DIRIGENTE SERVIZIO

VISTA la domanda del 13/12/1999 corredata dagli elaborati occorrenti, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Vedice in Comune di Barisciano, località di Vedice, nella misura di moduli 0,03 (3 l/s) per uso potabile;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro con nota RA/17271 del 26/01/2016 rilasciato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 152/2006;
2. con nota RA/230259 del 02/09/2014 lo scrivente Servizio ha richiesto il parere dell'Autorità Concedente Regionale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3; considerato che nel termine di giorni 40 non è intervenuta alcuna pronuncia, il parere si intende espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art. 13;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 13/12/1999, a firma del Direttore Generale pro tempore in qualità di Legale Rappresentante della CO.GE.R.I. ora Gran Sasso Acqua S.p.A. con sede in Via Ettore Moschino, n. 23/B del Comune di L'Aquila, corredata dagli

elaborati occorrenti di cui all'art. 8, commi 2 e 3 della L.R. 25/2011, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Vedice in Comune di Barisciano, località di Vedice, nella misura di moduli 0,03 (3 l/s) per uso potabile, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile, ufficio di L'Aquila, in Via Salaria Antica Est, n. 27/F del Comune di L'Aquila (AQ) per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 27/07/2017 al 26/08/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Barisciano.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Gli atti relativi allo stato di consistenza della captazione, saranno visionabili per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente Ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - L'Aquila;
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque - L'Aquila;
- al Comando Militare Esercito Abruzzo - Caserma Pasquali - Campo Marzi, 67100 L'Aquila;
- all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro - Via

Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila;

- al Comune di Barisciano;
- al richiedente la concessione.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 03/10/2017 alle ore 10,00 presso la sede del Servizio Genio Civile di L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27/F.

Il Procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge 241/90, costituisce comunicazione di avvio del Procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P.I. Marcello IPPOLITI, tel. 0863/35249 - fax 0863/411446 e-mail: marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

DETERMINAZIONE 17.07.2017, n. DPC018/121

T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente San Martino in Comune di Ocre, località di San Martino. Domanda: 13/12/1999.

IL DIRIGENTE SERVIZIO

VISTA la domanda del 13/12/1999 corredata dagli elaborati occorrenti, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente San Martino in Comune di Ocre, località di San Martino, nella misura di moduli 0,05 (5 l/s) per uso potabile;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro con nota RA/17271 del 26/01/2016 rilasciato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 152/2006;
2. con nota RA/230259 del 02/09/2014 lo scrivente Servizio ha richiesto il parere dell'Autorità Concedente Regionale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3; considerato che nel termine di giorni 40 non è intervenuta alcuna pronuncia, il parere si intende espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art. 13;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 13/12/1999, a firma del Direttore Generale pro tempore in qualità di Legale Rappresentante della CO.GE.R.I. ora Gran Sasso Acqua S.p.A. con sede in Via Ettore Moschino, n. 23/B del Comune di L'Aquila, corredata dagli elaborati occorrenti di cui all'art. 8, commi 2 e 3 della L.R. 25/2011, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente San Martino in Comune di Ocre, località di San Martino, nella misura di moduli 0,05 (5 l/s) per uso potabile, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile, ufficio di L'Aquila, in Via Salaria Antica Est, n. 27/F del Comune di L'Aquila (AQ) per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 28/07/2017 al 27/08/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Ocre.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Gli atti relativi allo stato di consistenza della captazione, saranno visionabili per trenta

giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente Ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - L'Aquila;
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque - L'Aquila;
- al Comando Militare Esercito Abruzzo - Caserma Pasquali - Campo Marzi, 67100 L'Aquila;
- all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro - Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila;
- al Comune di Ocre;
- al richiedente la concessione.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 05/10/2017 alle ore 10,00 presso la sede del Servizio Genio Civile di L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27/F.

Il Procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge 241/90, costituisce comunicazione di avvio del Procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P.I. Marcello IPPOLITI, tel. 0863/35249 - fax 0863/411446 e-mail: marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Carlo Giovani

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n. DPC018/122

T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Caporitorto 1 in Comune di Rocca di Cambio, località di Brecciarà. Domanda: 13/12/1999.

IL DIRIGENTE SERVIZIO

VISTA la domanda del 13/12/1999 corredata dagli elaborati occorrenti, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Caporitorto 1 in Comune di Rocca di Cambio, località di Brecciarà, nella misura di moduli 0,02 (2 l/s) per uso potabile;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro con nota RA/17271 del 26/01/2016 rilasciato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 152/2006;
2. con nota RA/230259 del 02/09/2014 lo scrivente Servizio ha richiesto il parere dell'Autorità Concedente Regionale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3; considerato che nel termine di giorni 40 non è intervenuta alcuna pronuncia, il parere si intende espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art. 13;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 13/12/1999, a firma del Direttore Generale pro tempore in qualità di Legale Rappresentante della CO.GE.R.I. ora Gran Sasso Acqua S.p.A. con sede in Via Ettore Moschino, n. 23/B del Comune di L'Aquila, corredata dagli elaborati occorrenti di cui all'art. 8, commi 2 e 3 della L.R. 25/2011, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Caporitorto 1 in Comune di Rocca di Cambio, località di Brecciarra, nella misura di moduli 0,02 (2 l/s) per uso potabile, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile, ufficio di L'Aquila, in Via Salaria Antica Est, n. 27/F del Comune di L'Aquila (AQ) per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 27/07/2017 al 26/08/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Rocca di Cambio.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Gli atti relativi allo stato di consistenza della captazione, saranno visionabili per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente Ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - L'Aquila;
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque - L'Aquila;

- al Comando Militare Esercito Abruzzo - Caserma Pasquali - Campo Marzi, 67100 L'Aquila;
- all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro - Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila;
- al Comune di Rocca di Cambio;
- al richiedente la concessione.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 05/10/2017 alle ore 10,00 presso la sede del Servizio Genio Civile di L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27/F.

Il Procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge 241/90, costituisce comunicazione di avvio del Procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P.I. Marcello IPPOLITI, tel. 0863/35249 - fax 0863/411446 e-mail: marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n.
DPC018/123
T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Castagna in Comune di Rocca di Mezzo, località di Rovere. Domanda: 13/12/1999.

IL DIRIGENTE SERVIZIO

VISTA la domanda del 13/12/1999 corredata dagli elaborati occorrenti, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Castagna in Comune di Rocca di Mezzo, località di Rovere, nella misura di moduli 0,04 (4 l/s) per uso potabile;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro con nota RA/17271 del 26/01/2016 rilasciato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 152/2006;
2. con nota RA/230259 del 02/09/2014 lo scrivente Servizio ha richiesto il parere dell'Autorità Concedente Regionale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3; considerato che nel termine di giorni 40 non è intervenuta alcuna pronuncia, il parere si intende espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art. 13;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 13/12/1999, a firma del Direttore Generale pro tempore in qualità di Legale Rappresentante della CO.GE.R.I. ora Gran Sasso Acqua S.p.A. con sede in Via Ettore Moschino, n. 23/B del Comune di L'Aquila, corredata dagli elaborati occorrenti di cui all'art. 8, commi 2 e 3 della L.R. 25/2011, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Castagna in Comune di Rocca di Mezzo, località di Rovere, nella misura di moduli 0,04 (4 l/s) per uso potabile, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile, ufficio di L'Aquila, in Via Salaria Antica Est, n. 27/F del Comune di L'Aquila (AQ) per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 27/07/2017 al 26/08/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla

suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Rocca di Mezzo.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Gli atti relativi allo stato di consistenza della captazione, saranno visionabili per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T della presente Ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - L'Aquila;
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque - L'Aquila;
- al Comando Militare Esercito Abruzzo - Caserma Pasquali - Campo Marzi, 67100 L'Aquila;
- all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro - Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila;
- al Comune di Rocca di Mezzo;
- al richiedente la concessione.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 05/10/2017 alle ore 10,00 presso la sede del Servizio Genio Civile di L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27/F.

Il Procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale

competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge 241/90, costituisce comunicazione di avvio del Procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P.I. Marcello IPPOLITI, tel. 0863/35249 - fax 0863/411446 e-mail: marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

DETERMINAZIONE 20.07.2017, n.
DPC018/124
T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Innamorati in Comune di Rocca di Mezzo, località di Rovere. Domanda: 13/12/1999.

IL DIRIGENTE SERVIZIO

VISTA la domanda del 13/12/1999 corredata dagli elaborati occorrenti, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Innamorati in Comune di Rocca di Mezzo, località di Rovere, nella misura di moduli 0,03 (3 l/s) per uso potabile;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro con nota RA/17271 del 26/01/2016 rilasciato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 152/2006;
2. con nota RA/230259 del 02/09/2014 lo scrivente Servizio ha richiesto il parere dell'Autorità Concedente Regionale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3; considerato che nel termine di giorni 40 non è intervenuta alcuna pronuncia, il parere si intende espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art. 13;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 13/12/1999, a firma del Direttore Generale pro tempore in qualità di Legale Rappresentante della CO.GE.R.I. ora Gran Sasso Acqua S.p.A. con sede in Via Ettore Moschino, n. 23/B del Comune di L'Aquila, corredata dagli elaborati occorrenti di cui all'art. 8, commi 2 e 3 della L.R. 25/2011, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Innamorati in Comune di Rocca di Mezzo, località di Rovere, nella misura di moduli 0,03 (3 l/s) per uso potabile, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile, ufficio di L'Aquila, in Via Salaria Antica Est, n. 27/F del Comune di L'Aquila (AQ) per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 02/08/2017 al 01/09/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Rocca di Mezzo.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Gli atti relativi allo stato di consistenza della captazione, saranno visionabili per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente Ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - L'Aquila;
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque - L'Aquila;
- al Comando Militare Esercito Abruzzo - Caserma Pasquali - Campo Marzi, 67100 L'Aquila;
- all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro - Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila;
- al Comune di Rocca di Mezzo;
- al richiedente la concessione.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 10/10/2017 alle ore 10,00 presso la sede del Servizio Genio Civile di L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27/F.

Il Procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge 241/90, costituisce comunicazione di avvio del Procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P.I. Marcello IPPOLITI, tel. 0863/35249 - fax 0863/411446 e-mail: marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 06.07.2017, n.
DPC026/140

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale (Titolo III bis) - AIA n. DPC026/75 del 30.11.2015, CEMENTIR SACCI S.r.l., presa

d'atto variante non sostanziale. Sede legale: Corso Francia, 200 - 00161 Roma Sede dell'istallazione: Via Roma s.n.c., Località San Giovanni - 67012 Cagnano Amiterno (AQ). Attività svolte: Produzione di clinker (cemento) in forni rotativi Codice IPPC: 3.1, All. VIII - Parte II^.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. n. 469 del 24 Giugno 2015)

Omissis

DETERMINA

1. **di prendere atto** della variante non sostanziale comunicata dalla società CEMENTIR SACCI S.r.l. ora CEMENTIR SACCI S.p.A. richiamata in premessa inerente la variazione delle materie prime impiegate nel processo produttivo dell'impianto di Cagnano Amiterno: "Produzione di clinker (cemento) in forni rotativi, nonché combustione di CSS-Combustibile, Combustibile Solido Secondario, prodotto generato da rifiuti conforme alle disposizioni di cui al DMA n. 22/2013 e alla -Sezione 7, Parte seconda, Allegato X alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006", introducendo prodotti a base "Ossido di ferro";
2. **di ritenere**, pertanto, di riepilogare le materie prime fondenti, già autorizzate con AIA n. DPC0/26/75 del 30.11.2015, come modificato con provvedimento n. DPC026/209 del 14.11.2016:
 - prodotti a base di ossidi di alluminio: Argalum, Concentrato di allumina, Alomix per un quantitativo totale massimo di 10.000 t/anno;
 - prodotti a base di ossidi di ferro: Silicato di ferro/minerale di ferro. Ossido di ferro ed eventuali altri prodotti analoghi per composizione e origine per un quantitativo totale massimo di 15.000 t/anno;
3. **di confermare** integralmente il contenuto dell'AIA n. DPC026/75 del 30.11.2015;
4. **di fare salvi** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza

dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n. 1227 e del D.Lgs. 159/2001 e s.m.i., in tema di comunicazione antimafia;

5. **di obbligare** la società CEMENTIR SACCI S.p.A., con sede legale in Corso Francia n. 200 - 00191 Roma al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla DGR n. 254/16;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 29 decies, comma 9 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
7. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
8. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale, anche ai fini della successiva notifica a mezzo del competente SUAP;
9. **di disporre** che il Responsabile del Procedimento:
 - metta a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso gli uffici della Direzione Protezione Civile Ambiente, con sede in Pescara, Via Catullo, 2, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - trasmetta copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
 - disponga la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro

sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 12.07.2017, n.
DPC026/151

Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio ai sensi dell'art. 29-octies e 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i. dell'istallazione IPPC denominata: "Impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e Impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano". Sede Impianto: Polo Impiantistico ubicato in località "C.da Valle Cena" - 66051 Cupello (CH); Costruzione e gestione istallazione di compostaggio aerobico e digestione anaerobica: LADURNER Srl con sede legale a Bolzano (BZ), via Innsbruck, n. 33 C.F./P.IVA 01410370215, in qualità di Concessionario ai sensi della D.D. n. 63 del 19/11/2013 del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. n. 469 del 24 Giugno 2015)

Omissis

DETERMINA
(Ai sensi dell'art. 29-octies e nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Art. 1

Autorizzazione Impianto - Elaborati Tecnici - Fasi Gestionali

- a) di autorizzare, fatte proprie le risultanze delle Conferenze dei Servizi tenutesi in

data 22/02/2017 (SGR) ed in data 02/03/2017 (Servizio Politica Energetica Qualità dell'Aria - SINA), ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs.152/2006 e s.m.i., al Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. la variante sostanziale dell'AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio, all'interno del complesso IPPC esistente, dell'impianto denominato: "Impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano". L'istallazione rientra nelle categorie identificate ai punti 5.3 e 5.4 dell'Allegato VIII del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per una capacità di trattamento dell'impianto di compostaggio aerobico e di digestione anaerobica di 40.000 t/a (30.000 t/a di rifiuti organici e 10.000 t/a di rifiuti biodegradabili);

b) di approvare la variante sostanziale nel rispetto dei seguenti elaborati progettuali:

- Elaborato tecnico descrittivo con i seguenti allegati
 - A.4 Relazione geologica;
 - A.7 Relazione inquadramento urbanistico territoriale;
 - A.8 Nota per relazione di riferimento;
 - D.2 Analisi acque;
 - E.3 Certificati aria;
 - F.2 Valutazione impatto acustico;
 - A.1 - A.2 - A.3 Inquadramento territoriale;
 - B.01 Layout dell'impianto (sc. 1:500);
 - B.02 Schema a blocchi;
 - C.2 - G.1 Planimetria aree di stoccaggio (Rev. 02 - marzo 2017);
 - D.01.a Planimetria rete idrica (sc. 1:750);
 - D.01.b Planimetria gestione percolati (sc. 1:750);
 - D.03 Schema a blocchi bilancio idrico nuovo impianto compostaggio;
 - E.01 Planimetria punti di emissione (sc. 1:750);

- F.01 Relazione integrativa - ottemperanza prescrizioni ARTA prot. 289 del 22/02/2017 e verbale SNAM del 13/02/2017 (Rev. 02 - marzo 2017);
- Schede integrative rifiuti;
- Sintesi non tecnica;
- Parere VIA;
- R.01 Relazione Tecnica;
- Documento preliminare di valutazione dei rischi lavorativi e protocolli di sicurezza da adottare in fase di esercizio;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- R. 03 Relazione geologica;
- R.01 Cronoprogramma;
- Tavole di progetto:
 - T. 01 Inquadramento territoriale;
 - T. 02 Inquadramento paesaggistico;
 - T. 03 Rilievo dello stato attuale (sc. 1:500);
 - ☒ T. 04 Documentazione fotografica;
 - T. 05 Planimetria generale di progetto (sc. 1:250 - Rev. 02 - marzo 2017);
 - T. 06 Layout capannone di trattamento (sc. 1:100);
 - T. 07 Sezioni Impianto (sc. 1:200);
 - T. 08 Planimetria e sezioni biofiltro (sc. 1:100);
 - T. 09 Planimetria e sezioni tettoia di stoccaggio compost e sovralli (sc. 1:100);
 - T. 10 Planimetria e sezioni tettoia di stoccaggio verde e sfalci (sc. 1:100);
 - T. 11 Bilancio di massa;
 - T. 12 Schema a blocco acque di processo;
 - T. 13 Schema a blocco aria di processo;
 - T. 14 Planimetria flussi veicolari (sc.1:250);
 - T. 15 Planimetria gestione acque reflue (sc. 1:250);
 - T. 16 Planimetria impianto idrico e antincendio (sc. 1:250);

- T. 17 Planimetria aree di stoccaggio (sc. 1:250 - Rev. 02 - marzo 2017);
- T. 18 Schema rete aria (sc. 1:200);
- T. 19 Planimetria monitoraggio ambientale (sc. 1:250 - Rev. 02 - marzo 2017);
- T. 20 Planimetrie aree impianto (sc. 1:250);
- T. 21 Planimetria Preliminari strutturali - Planimetria fondazioni (sc. 1:200);
- T. 22 Planimetria Preliminari strutturali - Planimetria copertura (sc. 1:200);
- T. 23 Planimetria Preliminari strutturali - Sezioni (sc. 1:200);
- T. 24 Planimetria e sezioni palazzina uffici (sc.1:50);
- T. 25 Planimetria e sezioni ufficio pesa (sc.1:50);
- T. 26 Vasca di trattamento prima pioggia (sc. 1:40);
- T. 27 Particolari costruttivi;
- T. 28 Prospetti impianto (sc. 1:100);
- T. 29 Planimetria Area Contermine dell'impianto (Rev. 02 - marzo 2017);
- T. 30 Planimetria variante urbanistica e fascia di compensazione (sc. 1:4000); in concessione alla LADURNER Srl di Bolzano (BZ), ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 63 del 19/11/2013;

c) di autorizzare, in virtù del contratto di concessione di servizi stipulato tra il Consorzio C.I.V.E.T.A. (concedente) e LADURNER Srl (concessionario) in data 10 gennaio 2014, la società "LADURNER Srl", con sede legale a Bolzano (BZ), in Via Innsbruck n. 33 C.F./P.IVA 01410370215, alla costruzione dell' "Impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da

raccolta differenziata con produzione di biometano" di cui all'art. 1 a);

d) di richiamare le seguenti fasi gestionali:

FASE GESTIONALE 1 - ATTUALE

La fase gestionale 1 si riferisce al periodo transitorio fino alla messa in esercizio dell'istallazione di digestione anaerobica e al subentro, quale gestore del relativo impianto, del concessionario LADURNER Srl:

Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)		
Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.	RUI CER 200301 (D8 - D9)	22.000 t/a
	FORSU CER 200108 (R3)	30.900 t/a
	CER 200201 - CER 200138	

FASE GESTIONALE 2 - MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

La fase gestionale 2 avrà luogo successivamente alla messa in esercizio dell'istallazione di digestione anaerobica a seguito del rilascio del Provvedimento di volturazione dell'AIA a favore della Società LADURNER Srl (concessionario). All'avvio della fase gestionale 2 coesisteranno all'interno dell'installazione n. 3 (tre) gestori:

- Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., titolare della gestione dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) e della Piattaforma Ecologica di Tipo B;
- LADURNER Srl, titolare della gestione dell'impianto di compostaggio e di digestione anaerobica con produzione di biometano;

Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)		
Consorzio C.I.V.E.T.A.	RUI CER 200301 (D8 – D9)	22.000 t/a
Impianto di compostaggio e di digestione anaerobica/biometano		
Ladurner srl	FORSU CER 200108 (R3)	30.000 t/a
	RIFIUTI BIODEGRADABILI	10.000 t/a

- Cupello Ambiente S.c.a.r.l, titolare della gestione della discarica di servizio al polo tecnologico complesso.

Art. 2

Autorizzazioni Ambientali Integrate e Condizioni di Esercizio

Il presente provvedimento integra le autorizzazioni citate in premessa (AIA n.

026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.), richiamando tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nelle precedenti autorizzazioni a far data dall'adozione dello stesso, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento.

IMPIANTO PER IL COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA DI RIFIUTI ORGANICI DI NATURA AGRO-INDUSTRIALE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON PRODUZIONE DI BIOMETANO:

CODICI CER IN INGRESSO

TIPOLOGIA	CER	DESCRIZIONE
Scarti di cucine e mense	20.01.08	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
Materiali ligneo-cellulosi	02.01.07	Rifiuti della silvicoltura
Scarti vegetali/rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali	02.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
	02.04.99	Rifiuti non specificati altrimenti
	02.07.99	Rifiuti non specificati altrimenti
Rifiuti mercatali/vegetali	20.02.01	Rifiuti biodegradabili
	20.03.02	Rifiuti dei mercati

I codici CER in uscita, così come riportato negli elaborati progettuali approvati, saranno conferiti in smaltimento nella discarica di servizio al polo tecnologico o avviati a recupero/riciclo presso impianti autorizzati.

Emissioni convogliate in atmosfera:

PUNTO DI EMISSIONE		Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/h	Durata emissione		T °C	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazioni autorizzate* mg/Nm ³	Flusso di massa		Diametro e forma del punto di emissione	Solo se previsto tenore di	
Nuova numerazione	Numerazione ex DPR 203/88				h/g	gg/a					kg/h	kg/a		ossigeno	Vapore acqueo
ED1	-	Biocelle	7	82.074	24	365	ambiente	Biofiltro	PM10	< 5	< 0.41	< 3.592	2 moduli rettangolari Lunghezza: 21,30 m Larghezza: 16,00	-	-

									NH3	< 5	< 0,41	< 3.592	m Superfici e: 340,80 mq		
								H2S	< 3.5	< 0,29	< 2.540				
								COT	< 50	< 4.1	< 35.920				
								Odori	< 300 U.O.	-	-				
EP1	-	Caldaia	6	-	24	365	172	-	SO2	< 35	-	-	0,25 m	3% O ₂	
								NOx	< 200	-	-				
								Polveri	< 5	-	-				
								CO	< 100	-	-				
EP2	-	Torcia di emergenza	10	4.000	-	-	> 800	-	SO2	< 35	<0,14	<1.226	0,315 m	3% O ₂	
								NOx	< 200	<0,8	<7008				
								Polveri	< 5	<0,02	<175,2				
								CO	< 100	<0,4	<3.504				
EP3/EP11	-	Torche di emergenza digestori	10	4.000	-	-	> 800	-	SO2	< 35	<0,14	<1.226	0,35 m	3% O ₂	
								NOx	< 200	<0,8	<7008				
								Polveri	< 5	<0,02	<175,2				
								CO	< 100	<0,4	<3.504				

Scarichi acque meteoriche (acque prima pioggia):

Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Sigla scarico finale	Coordinate	Superficie dilavata m ²	Recettore	Inquinanti potenzialmente dilavati	Modalità di raccolta, trattamento o di smaltimento
Piazzali di servizio (superficie pavimentata)	MN2	-	6.523	Torrente Cena	-	Vasca di prima pioggia con annesso impianto di trattamento costituito da sgrigliatore dissabbiatore e desoleatore
Coperture	MN1	-	9.347	Torrente Cena	-	Scarico direttamente nel corpo idrico recettore senza trattamento

Scarichi acque domestiche:

Sigla scarico finale	Abitanti equivalenti	Recettore	Coordinate	Impianto di trattamento
SF1	10	<i>Strati superficiali del sottosuolo</i>	-	Sistema di pretrattamento trattamento con fossa biologica Imhoff sgrassatore

Art. 3
Titolarita' e Volturazione

In relazione al contratto di concessione di servizi stipulato tra il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. (Concedente) e LADURNER Srl (Concessionario) in data 10 gennaio 2014, al momento della messa in esercizio del nuovo impianto di compostaggio e digestione anaerobica, sarà predisposto un provvedimento di volturazione dell'AIA, limitatamente alla gestione dell'istallazione/sezione di compostaggio e di digestione anaerobica della FORSU a favore del soggetto subentrante individuato nel suddetto contratto di concessione. Il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. rimarrà titolare dell'AIA per la gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) dei rifiuti urbani e della Piattaforma Ecologica di Tipo B. La LADURNER Srl acquisirà anche la titolarità dell'esercizio dell'istallazione di compostaggio e di digestione anaerobica. La futura volturazione dell'AIA da "Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A." a "LADURNER Srl" con sede legale a Bolzano (BZ), via Innsbruck n. 33 - C.F./P.IVA 01410370215, avverrà in forza dell'aggiudicazione della gara d'appalto espletata per la "Concessione per progettazione definitiva, esecutiva, costruzione e gestione di impianto di digestione anaerobica per produzione di energia elettrica e compost di qualità in località Valle Cena - Comune di Cupello", di cui alla nota richiamata in premessa, ai sensi della D.D. n. 63 del 19/11/2013 del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.

Art. 4
Validita' del Provvedimento

La validità del presente provvedimento è di 10 anni dalla data di notifica dello stesso; pur tuttavia in considerazione del fatto che le precedenti autorizzazioni hanno una validità diversa, il SGR si riserva di rideterminarsi successivamente al fine di riesaminare l'attività

dell'intera installazione, ai sensi dell'art. 29-octies "Rinnovo e riesame" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., armonizzando le precedenti autorizzazioni rilasciate.

Art. 5
Prescrizioni Relative alla Costruzione ed Esercizio dell'Impianto

Si prescrivere che l'esercizio dell'istallazione in oggetto debba essere preceduto dall'invio al SGR della seguente documentazione:

- Comunicazione di inizio lavori;
- Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto art. 6;
- Comunicazione del Direttore dei Lavori indicante:
 - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- Data avvio dell'istallazione;
- Documentazione comprovante i regolari adempimenti alle procedure di cui al DPR n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- Copia dell'autorizzazione prevista dal DPR n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione, così come previsti dalla medesima normativa;
- Certificato di collaudo.

Art. 6
Garanzie Finanziarie

Dalla data di avvio delle operazioni di gestione dell'installazione di digestione anaerobica, il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. o suo Concessionario (D.D. n. 63 del 19/11/2013 del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.), dovrà presentare al Servizio Gestione Rifiuti, le garanzie finanziarie adeguate ai sensi della normativa vigente.

Art. 7 Prescrizioni

ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti (Dipartimento di Prevenzione):

....omissis....

- a) l'intervento autorizzato deve rispettare le disposizioni fissate dal Piano per la Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo, a seconda che l'impianto da insediare rientri o meno nell'ambito delle eccezioni di cui all'art. 272, comma 1 e 2 D.Lgs. 152/06 a cui la misura MD3 del Piano fa esplicito rimando;
- b) devono essere escluse, a scopo precauzionale per la Salute Pubblica, l'uso di liquami zootecnici che possano veicolare germi patogeni;
- c) tutte le migliori tecnologie devono essere adoperate affinché non vi siano disagi per la popolazione (cattivo odori, polveri...) e pericolo per la Salute Pubblica (inquinamento chimico fisico batteriologico di matrici ambientali).

Ci si riserva, pertanto, di dare ulteriori prescrizioni se con la messa in opera dell'impianto dovessero sorgere delle problematiche non valutabili in fase di progettazione o la cui entità non è misurabile in fase di progettazione.

Per cui anche il convogliamento delle emissioni diffuse o altro potrebbe essere preso in considerazione successivamente.....omissis;

SGR in condivisione con le proposte inoltrate dall'ARTA - Distretto Sub Provinciale di San Salvo-Vasto:

- Punto di emissione ED1 (biofiltro) - La Ditta è tenuta al rispetto delle "Linee guida ARTA per il monitoraggio delle emissioni gassose provenienti dagli impianti di compostaggio e bioessiccazione" e al rispetto delle norme

di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

- Punto di emissione EP1 (Caldaia) - La Ditta è tenuta al rispetto dei valori limiti di emissioni stabiliti nella parte III dell'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. previste per le caldaie a metano con potenza pari a 455 KW; In merito alle caratteristiche e posizionamento delle sezioni di misurazione si farà riferimento alle disposizioni contenute nella norma UNI 10169:2001, UNI EN 12384-1:2003 e UNI EN 15259:2008; La periodicità dei controlli di competenza del Gestore dovrà essere effettuata con frequenza annuale e il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime non dovrà essere superiore a trenta giorni; La Ditta è tenuta al rispetto delle norme di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- Punti di emissione da EP2 a EP11 (Torce) - La torcia deve essere dotata di un doppio sistema di accensione e dovrà essere eseguita regolare manutenzione della stessa. Si prescrive che i periodi di funzionamento della torcia vengano registrati su un apposito registro interno, firmato dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo, sul quale dovranno essere annotati: "il numero e i periodi di accensione della torcia, le ore totali di funzionamento, le circostanze che ne hanno determinato l'entrata in funzione e gli interventi di verifica di funzionamento e manutenzione effettuati";
- Scarichi Idrici: Per gli scarichi individuati come MN1 e MN2, il Gestore dovrà rispettare i limiti stabiliti nella tabella 3, scarichi in acque superficiali, dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i. con controlli trimestrali; Nel caso in cui i limiti non possano essere rispettati il gestore dovrà gestire le acque di prima pioggia come rifiuto;
- Gestione percolati: I percolati provenienti dai comparti di digestione anaerobica e quelli provenienti dalla sezione di digestione aerobica, dovranno essere stoccati in cisterne chiuse e dotate di adeguato bacino di contenimento; I reflui derivanti dalle acque di lavaggio

degli automezzi dovranno essere sottoposti a disoleazione prima di essere riutilizzati come acque di ricircolo o gestiti come rifiuto; il surplus del percolato di ricircolo e/o quello proveniente dalla sezione di digestione aerobica dovrà essere trattato come rifiuto;

- Compost: Al fine del controllo dei materiali in entrata e in uscita, il gestore dovrà attenersi a quanto indicato nell'allegato B alla DGR 1528/06 "Disciplinare per gli standard di Qualità per la gestione del processo di compostaggio (SQGC)";
- Impatto acustico: Si ribadisce il parere di competenza espresso in sede di verifica di assoggettabilità alla VIA emesso con Prot. n. 6467 del 18/09/2015 dall'ARTA Abruzzo - Distretto di Pescara - parere favorevole con prescrizioni....omissis..."La Ditta dovrà altresì impegnarsi ad effettuare una campagna di misure fonometriche post operam a cura di un tecnico competente in acustica (vedi LR n. 23 del 17/07/2007 art. 4 comma 7), con gli impianti in piena attività, mirata alla verifica dell'effettivo rispetto dei valori limite applicabile presso i ricettori considerati nello studio previsionale. In esito a tali verifiche fonometriche, qualora risultassero superati i valori limite applicabili, dovranno essere adottati accorgimenti tecnici atti a ridurre le emissioni delle sorgenti sonore, documentandone l'efficacia";
- Aspetti geologici e idrogeologici - Screening per la verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento: Si rimanda alle valutazioni e conclusioni espresse dall'ARTA - Direzione centrale, con nota prot.n. 2681 del 21/02/2017, parte integrante del presente provvedimento, con la prescrizione di mettere in atto le azioni correttive e/o integrative richieste dall'Arta entro sei mesi dal rilascio della presente autorizzazione;

Genio Civile di Chieti:

Si prescrive l'attuazione dell'iter tecnico-amministrativo finalizzato all'acquisizione del previsto parere ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001.

Art. 8

Rispetto delle Prescrizioni

Il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. o suo concessionario è tenuto al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29 decies), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.lgs 152/06 e s.m.i.

Art. 9

Obblighi e Raccomandazioni

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:

1. sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
2. nell'installazione oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
3. comunicazione, resa ai sensi della DGR n. 778 del 11.10.2010, alla Provincia di Chieti ed all'A.R.T.A. Abruzzo, Distretto Sub Provinciale di San Salvo-Vasto, della quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
4. tenuta, per quanto applicabile, del registro di carico e scarico dei rifiuti previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
5. rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti;
6. osservanza di quanto previsto dalle vigenti normative che hanno per oggetto "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti", istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

7. puntuale rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.lgs. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore;
8. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
9. rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;
10. adesione, come previsto dalle MTD, ad un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS).

Art. 10

Efficacia dell'Autorizzazione

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di notifica alla Società interessata e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 11

Controlli ARTA

Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, e tenuto conto che a seguito delle modifiche l'art. 29 decies del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. sia adottato un piano d'ispezione ambientale a livello regionale riferito agli impianti assoggettati alle procedure I.P.P.C., da concordarsi tra ARTA e Autorità competente, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e s.m.i..

Art. 12

Trasmissione Provvedimento

- a) Il presente provvedimento viene redatto in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, al Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., con sede legale in "C.da Valle Cena" - 66051 Cupello (CH) e alla Ladurner Srl, con sede legale a Bolzano (BZ), via Innsbruck, n. 33 - C.F./P.IVA 01410370215, in qualità di concessionario dell'impianto di compostaggio aerobico e di digestione anaerobica.
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente

provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, via Catullo, n. 2 - PESCARA, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 13 e art. 29-decies, comma 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

- c) Il Responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento a tutte le Autorità interessate ed al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02/07/2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n. DPC026/159

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Determina Dirigenziale n° DR4/32 del 02.04.2012. Ditta ECOASPA Aquilana Combustibili S.r.l. - Sede Legale: S.S. 17 Km 42,600 Zona Industriale Bazzano (AQ) - C.F. e P.IVA: 01085220661 - CCIAA: AQ 64711 - Reg. Soc. 2240 Trib. AQ - Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13 - R4 - R3) e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi (D15). Presa d'Atto Autorizzazione allo scarico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di fare proprie:**
 - La nota 929 del 03.07.2009 riguardante l'Autorizzazione agli scarichi idrici rilasciata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila alla Società ECOASPA Aquilana Combustibili S.r.l.;
 - La nota del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila prot. n° 737 del 28.03.2012 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° RA/72557 del 29.03.2012, nella quale si esprime come segue:
 - “Con riferimento alla nota RA/34185 del 16.02.2012, di pari oggetto, si comunica che la proposta progettuale in esame non comporta variazione al riguardo agli scarichi idrici autorizzati con nota 929 del 3 luglio 2009”;
2. **di stabilire** che l'autorizzazione allo scarico soprarichiamato è legato alla Determina Dirigenziale n° DR4/32 del 02.04.2012, la cui scadenza naturale è il Giorno 02 del mese di Aprile dell'Anno 2022;
3. **di richiamare** il rispetto delle eventuali condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n° DR4/32 del 02.04.2012, salvo quanto modificato con il presente provvedimento;
4. **di fare salve** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
5. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i.;
6. **di redigere** il presente provvedimento in n° 1 originale che viene notificato ai sensi

- di legge, presso la sede legale della Società, a cura del competente SUAP;
7. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di L'Aquila (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Sede Centrale di Pescara e all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di L'Aquila;
8. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n.
DPC026/160
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 -
L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45.
Determina Dirigenziale n° DR4/07 del
20.04.2009. Ditta Autodemolizione S.
VITTORINO S.r.l. - Sede Legale e Operativa:
S.S. Km. 8+200, Fraz. San Vittorino, 67100
L'AQUILA. - P. IVA n° 00241750660 -
C.C.I.A.A. n° 61473 - Iscr. Trib. AQ n° 4380.
Rinnovo dell'autorizzazione regionale n°
DF3/29 del 14.04.2004, come
successivamente modificata con
provvedimento n° DF3/100 del 11.10.04 e
n° DN7/41 del 08.05.06, inerente l'esercizio
dell'attività di autodemolizione e stoccaggio
conto terzi dei rifiuti provenienti da
imprese esercenti attività di

**autoriparazione. Presa d'Atto
Autorizzazione allo scarico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di fare proprie:**

- 1) L'Autorizzazione rilasciata dall'Ente d'Ambito Aquilano prot. n° 763 del 15.12.2009;
- 2) I Rinnovi rilasciati dalla GSA GRAN SASSO ACQUA S.p.A., in qualità di Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato prot. n° 1014 del 12.03.2013 e prot. n° 4954 del 07.11.2016, per l'immissione in pubblica fogna delle acque di dilavamento aree esterne (punto 1.1) e delle acque di lavaggio motori (punto 1.2) entrambe pretrattate con appositi impianti di depurazione e delle acque reflue assimilabili a domestiche provenienti dai servizi igienici annessi al complesso produttivo con la seguente prescrizione:

- Il Titolare dell'attività e/o Titolare dello scarico dovrà trasmettere ogni due anni a questa Società il Rapporto di prova ovvero le analisi qualitative delle acque pretrattate immesse in pubblica fogna;

2. **di integrare** ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31 del 29.07.2010, la Determina Dirigenziale n° DR4/07 del 20.04.2009, autorizzando lo scarico in pubblica fogna delle acque reflue urbane provenienti dall'insediamento produttivo sito in S. Vittorino SS 80 km. 8,200, Fraz. San Vittorino - L'AQUILA;

3. **di stabilire** che l'autorizzazione allo scarico soprarichiamato è legato alla Determina Dirigenziale n° DR4/07 del 20.04.2009, la cui scadenza naturale è il

Giorno 20 del Mese di Aprile dell'Anno 2019;

4. **di richiamare** il rispetto delle eventuali condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n° DR4/07 del 20.04.2009, salvo quanto modificato con il presente provvedimento;
5. **di fare salve** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i.;
7. **di redigere** il presente provvedimento in n° 1 originale che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Società, a cura del competente SUAP;
8. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di L'Aquila (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Sede Centrale di Pescara e all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di L'Aquila;
9. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro

sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 18.07.2017, n. DPC026/161
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Determina Dirigenziale n° DR4/188 del 24.11.2010 - Società CDC Servizi per l'Ecologia - Di Carlo di Clemente & C. S.n.c. - Sede Legale e Operativa: Via Libero Grassi - Zona Industriale - 66050 San Salvo (CH) - P. IVA. 01635210691 - Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di gestione di rifiuti consistente in: Attività di recupero (R3 - R13) e smaltimento (D13 - D14 - D15) di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi. Presa d'Atto variante non sostanziale alla Determina Dirigenziale n° DR4/188 del 24.11.2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** della variante non sostanziale alla Determina Dirigenziale n° DR4/188 del 24.11.2010 comunicata dalla Società CDC SERVIZI PER L'ECOLOGIA S.n.c. così come di seguito esplicitato:
 - ALLEGATO 1- Elenco CODICI CER;
 - ALLEGATO 2 - Tavola - Planimetria particolareggiata scala 1:200;
 Parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. **di richiamare** il rispetto delle eventuali condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n° DR4/188 del 24.11.2010, salvo quanto modificato con il presente provvedimento;

3. **di fare salve** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
4. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i.;
5. **di redigere** il presente provvedimento in n° 1 originale che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Società, a cura del competente SUAP;
6. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di San Salvo (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Sede Centrale di Pescara e all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Sub Provinciale di San Salvo-Vasto;
7. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

ALLEGATO 1



Codice rifiuto	Descrizione	Operazione in progetto	Quantità annua (t)	N scarichi all'anno	Capacità istantanea (t)	Tempo /O
16 01 11*	AUTOVEICOLI pastiglie per freni, contenenti amianto	D13 - D15	48	12	4	quindicinale
16 01 12	AUTOVEICOLI pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	D13 - D15	6	3	2	trimestrale
16 01 99	AUTOVEICOLI rifiuti non specificati altrimenti	D13 - D15	36	6	6	mensile
16 01 06	AUTOVEICOLI vetcoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13	48	6	6	mensile
16 01 22	AUTOVEICOLI componenti non specificati altrimenti	R13	42	6	7	mensile
16 01 07*	AUTOVEICOLI filtri dell'olio	R13-D15	24	8	3	quindicinale
16 01 16	AUTOVEICOLI serbatoi per gas liquido	R13-D15	12	6	2	mensile
20 01 33*	AUTOVEICOLI batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	TOT	216		32	
16 06 01*	BATTERIE batterie al piombo	D13 - D15	60	12	5	mensile
16 06 02*	BATTERIE batterie al nichel-cadmio	R13	18	12	1,5	mensile
16 06 03*	BATTERIE batterie contenenti mercurio	R13	15,6	12	1,3	mensile
16 06 04	BATTERIE batterie alcaline (tranne 160603)	R13	15,6	12	1,3	mensile
16 06 05	BATTERIE altre batterie e accumulatori	R13	7,56	12	0,63	mensile
16 06 06*	BATTERIE elettronici da batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R13	18	12	1,5	mensile
20 01 34	BATTERIE batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13	18	12	1,5	mensile
19 12 01	CARTA carta e cartone	TOT	168,36		14,03	
20 03 02	CARTA-RSU rifiuti dei mercati	R13	720	60	12	settimanale
15 01 01	CARTA imballaggi di carta e cartone	R13	600	60	10	48 ore
15 01 05	CARTA imballaggi in materiali composti	R3 - R13	900	60	15	settimanale
15 01 06	CARTA imballaggi in materiali misti	R3 - R13	540	60	9	settimanale
20 01 01	CARTA carta e cartone	R3 - R13	540	60	9	settimanale
17 04 10*	CAVI cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	TOT	1200	60	20	settimanale
17 04 11	CAVI cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	D13 - D15	12	3	4	trimestrale
10 01 01	CENERI ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	R13	9	3	3	trimestrale
10 01 02	CENERI ceneri leggeri di carbone	TOT	21		7	
10 01 03	CENERI ceneri leggere e torse e di legno non trattato	R13	4	4	1	settimanale
10 01 05	CENERI rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nel processo di desolfazione dei fumi	R13	4	4	1	settimanale
10 01 15*	CENERI ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal concenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	R13	4,8	4	1,2	settimanale
10 01 17	CENERI ceneri leggere prodotte dal concenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	R13	12	4	3	settimanale
10 03 24	CENERI rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323	R13	4	4	2	settimanale
19 01 12	CENERI ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	R13	8	4	2	settimanale
19 01 14	CENERI ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	R13	8	4	2	settimanale
19 01 18	CENERI rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	R13	12	4	3	settimanale
19 12 10	CENERI rifiuti combustibili (CBR: combustibile derivato da rifiuti)	R13	10	4	2,5	settimanale
08 01 12	EMULSIONI piture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	TOT	40		10	
16 01 14*	EMULSIONI liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	TOT	114,8		28,7	
16 01 15	EMULSIONI liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	D13 - D15	4	2	2	settimanale
12 01 09*	EMULSIONI emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	D13 - D15	6	3	2	4 mesi
14 06 03*	EMULSIONI altri solventi e miscele di solventi	R13-D15	4,5	3	1,5	4 mesi
		R13-D15	4	2	2	settimanale
		R13-D15	4	2	2	settimanale



Codice rifiuto	Descrizione	Operazione in progetto	Quantità annua (t)	N scarichi all'anno	Capacità istantanea (t)	Tempo (h)
ENRUSIONI						
02 05 02	FANGHI	TOT	22,5	2	9,5	settimanale
08 01 14	FANGHI	D13 - D15	100	2	50	settimanale
12 01 14*	FANGHI	D13 - D15	24	2	12	settimanale
20 03 04	FANGHI	D13 - D15	450	12	37,5	settimanale
20 03 06	FANGHI	D13 - D15	40	2	20	48 ore
02 05 01	FANGHI	D13 - D15	20	2	10	48 ore
02 04 03	FANGHI	R13	300	2	150	settimanale
02 06 03	FANGHI	R13	100	2	50	settimanale
10 12 05	FANGHI	R13	120	2	60	settimanale
12 01 15	FANGHI	R13	104	2	52	settimanale
10 03 16	FANGHI	R13	450	12	37,5	settimanale
14 06 04*	FANGHI	R13-D15	4	2	2	settimanale
14 05 05*	FANGHI	R13-D15	150	5	30	settimanale
12 01 16*	FANGHI	R13-D15	150	5	30	settimanale
15 01 11*	FANGHI	TOT	2012	5	30	settimanale
17 04 09*	FERRO	D13 - D15	8	8	1	settimanale
15 01 10*	FERRO	D13 - D15	18,4	8	2,3	settimanale
10 02 01	FERRO	D13 - D15	36	8	4,5	settimanale
10 02 02	FERRO	D13 - D15	27	12	2,25	quindicinale
10 02 02	FERRO	R13	20	8	2,5	settimanale
10 02 99	FERRO	R13	20	8	2,5	settimanale
10 03 05	FERRO	R13	32	8	4	settimanale
10 06 01	FERRO	R13	2,2	8	1,5	settimanale
10 06 02	FERRO	R13	12	8	1,5	settimanale
10 06 99	FERRO	R13	24	8	3	settimanale
10 07 01	FERRO	R13	10,4	8	1,3	settimanale
10 08 99	FERRO	R13	40	8	5	settimanale
10 09 03	FERRO	R13	24	8	3	settimanale
10 10 03	FERRO	R13	12	8	1,5	settimanale
10 10 10	FERRO	R13	20	8	2,5	settimanale
10 10 12	FERRO	R13	4	8	0,5	settimanale
10 10 99	FERRO	R13	2,4	8	0,3	settimanale
12 01 01	FERRO	R13	8	4	2	settimanale
12 01 02	FERRO	R13	14	8	1,75	settimanale
12 01 03	FERRO	R13	20	8	2,5	settimanale
12 01 04	FERRO	R13	20	8	2,5	settimanale
15 01 04	FERRO	R13	72	8	9	settimanale
16 01 17	FERRO	R13	64	8	8	settimanale
16 01 18	FERRO	R13	48	8	6	settimanale
17 04 01	FERRO	R13	32	8	4	settimanale
17 04 02	FERRO	R13	24	8	3	settimanale
17 04 03	FERRO	R13	16	8	2	settimanale
17 04 05	FERRO	R13	16	8	2	settimanale
17 04 05	FERRO	R13	12	8	1,5	settimanale



Codice rifiuto	Descrizione	Operazione in progetto	Quantità annua (t)	N. esecuti all'anno	Capacità istantanea (t)	Tempo /O
17 04 04	FERRO					
17 04 05	FERRO	zinc	12	8	1,5	settimanale
17 04 06	FERRO	ferro e acciaio	20	8	2,5	settimanale
19 10 02	FERRO	stagno	17	8	1,5	settimanale
19 12 02	FERRO	rifiuti di metalli non ferrosi	12	8	1,5	settimanale
19 12 03	FERRO	metalli ferrosi	80	8	10	settimanale
20 01 40	FERRO	metalli non ferrosi	64	8	8	settimanale
10 02 10	FERRO	metallo	83,2	8	10,4	settimanale
17 04 07	FERRO	scagli di laminazione	20	8	2,5	settimanale
10 03 08*	FERRO	metalli misti	12	8	1,5	settimanale
12 01 13	FERRO	scorie saline della produzione secondaria	12	8	1,5	settimanale
08 02 01	INERTI	rifiuti di saldatura	12	8	1,5	settimanale
08 02 99	INERTI	polveri di scarto di rivestimenti	1007,4		125,8	
17 09 03*	INERTI	rifiuti non specificati altrimenti	100	10	10	quindicinale
17 09 02*	INERTI	massa bituminosa diversa da quelle di cui alla voce 170301	36	6	6	mensile
17 09 01*	INERTI	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	90	6	15	mensile
17 09 03*	INERTI	materiali da costruzione contenenti amianto	96	8	12	mensile
17 09 02*	INERTI	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	240	6	40	mensile
17 09 01*	INERTI	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad es. sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi staggi in vetro contenenti PCB, altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	120	6	20	mensile
17 09 04	INERTI	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	150	6	25	mensile
17 08 02	INERTI	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	120	6	20	mensile
10 10 08	INERTI	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	60	6	10	mensile
10 12 06	INERTI	polveri e particolato	100	10	10	quindicinale
10 12 99	INERTI	stampi di scarto	42	6	7	mensile
16 11 02	INERTI	rifiuti non specificati altrimenti	24	6	4	mensile
16 11 04	INERTI	rifiuti non specificati altrimenti	30	6	5	mensile
16 11 05*	INERTI	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	18	6	3	mensile
16 11 05*	INERTI	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	36	6	6	mensile
17 06 04	INERTI	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	42	6	7	mensile
17 05 03*	INERTI	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170501 e 170503	72	6	12	mensile
17 05 04	INERTI	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	48	6	8	mensile
17 06 01*	INERTI-AMMANTO	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	100	10	10	quindicinale
19 12 06*	LEGNO	materiali isolanti contenenti amianto	100	10	10	quindicinale
20 01 37*	LEGNO	materiali isolanti contenenti amianto	1624		240	
17 02 01	LEGNO	materiali isolanti contenenti amianto	240	6	40	mensile
19 12 07	LEGNO	legno contenente sostanze pericolose	240	12	20	settimanale
20 01 38	LEGNO	legno contenente sostanze pericolose	63,6	12	5,3	settimanale
19 12 07	LEGNO	legno	120	12	10	3 settimane
20 01 38	LEGNO	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	120	12	10	3 settimane
20 01 38	LEGNO	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	36	12	3	3 settimane

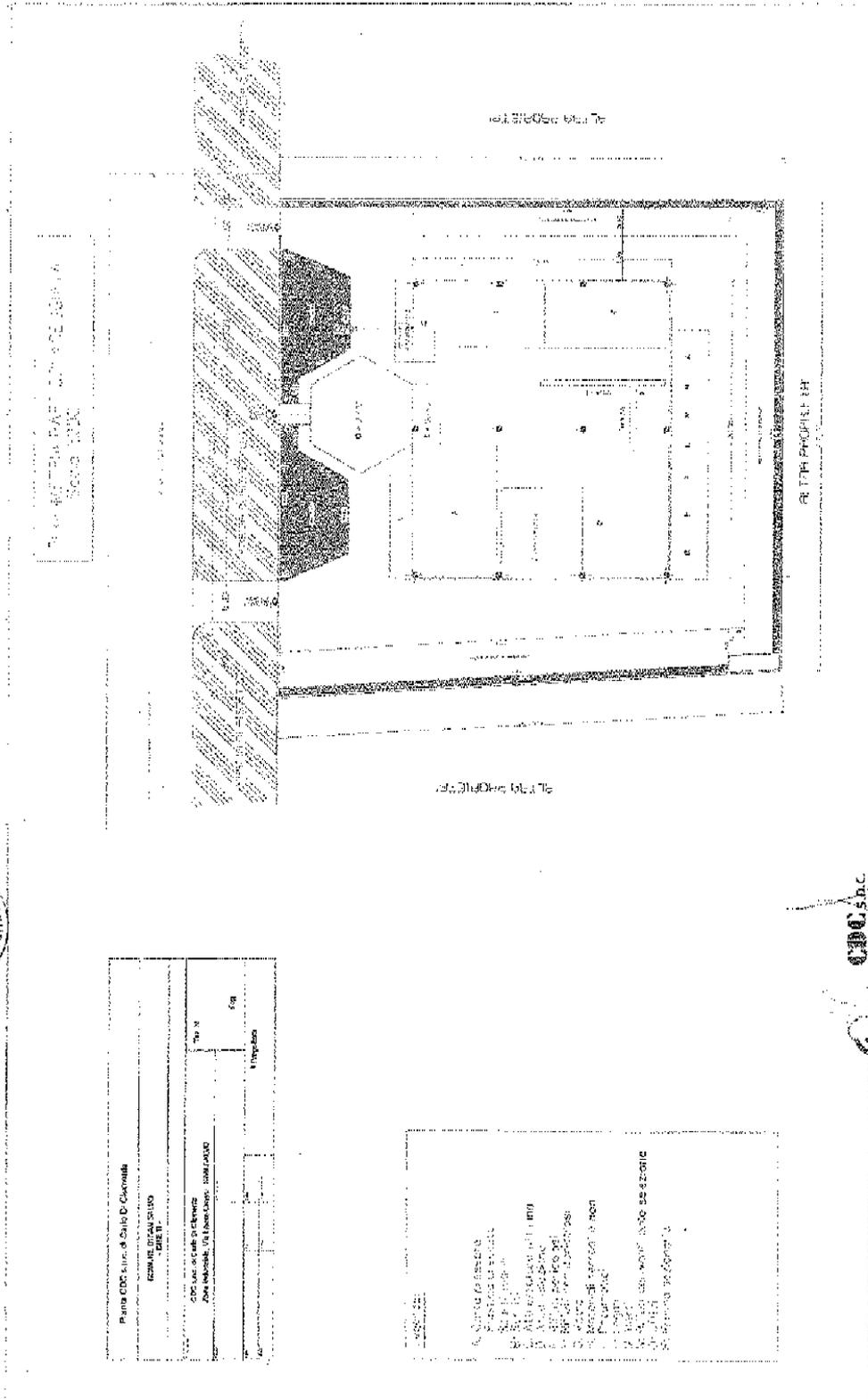


Codice rifiuto	Descrizione	Operazione in progetto	Quantità annua (t)	N. scarichi all'anno	Capacità istantanea (t)	Tempo /O
15 01 03	LEGGNO	R13	108	12	9	3 settimane
	Imballaggi in legno	TOT	687,6		57,3	
08 08 15*	LEGGNO	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
12 01 06*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
12 01 07*	OILII	D13 - D15	6	4	1,5	bimestrale
12 01 10*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
12 01 13*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 01 08*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 01 10*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 01 11*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 01 12*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 01 13*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 02 04*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 02 05*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 02 06*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 02 07*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 02 08*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 07 01*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
13 07 03*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
16 01 13*	OILII	D13 - D15	8	4	2	bimestrale
15 01 10*	PLASTICA	TOT	342		35,5	
19 12 04	PLASTICA	D13 - D15	27	12	2,25	quindicinale
12 01 17	PLASTICA	R13	72	6	12	bimestrale
15 01 02	PLASTICA	R13 - D15	12	12	1	quindicinale
20 01 39	PLASTICA	R3 - R13	240	6	40	bimestrale
16 01 19	PLASTICA	R3 - R13	24	6	4	bimestrale
02 01 04	PLASTICA	R3-R13-D15	120	6	20	bimestrale
12 01 05	PLASTICA	R3-R13	348	12	29	mensile
12 01 99	PLASTICA	R13	72	12	6	quindicinale
17 02 03	PLASTICA	R13 - R13	30	6	5	bimestrale
16 01 03	PNEUMATICI	TOT	48	5	8	bimestrale
	pneumatici fuori uso	R13	480	12	40	mensile
16 02 12*	RAEE	TOT	480		40	
16 01 08*	RAEE	D13 - D14	36	3	12	quindicinale
16 01 09*	RAEE	D13 - D15	24	4	6	trimestrale
16 02 09*	RAEE	D13 - D15	8	4	2	trimestrale
20 01 21*	RAEE	D13 - D15	8	4	2	trimestrale
20 01 23*	RAEE	D13 - D15	15	3	5	quindicinale
20 09 07	RAEE	D13 - D15	30	3	30	trimestrale
16 02 15*	RAEE	R13	30	2	15	trimestrale
20 01 35*	RAEE	R13	30	3	10	mensile
20 01 36	RAEE	R13	27	3	9	mensile

Codice rifiuto	Descrizione	Operazione in progetto	Quantità annua (t)	N. scarichi all'anno	Capacità Istantanea (t)	Tempo /O
16 02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	R13	45	3	15	mensile
		TOT	337		112	
02.06.01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D13 - D15	89,6	24	2,9	settimanale
02.06.02	refruti legati all'impiego di conservanti	D13 - D15	48	24	2	settimanale
02.06.99	refruti non specificati altrimenti	D13 - D15	72	24	3	settimanale
19.05.99	refruti non specificati altrimenti	D13 - D15	43,2	24	1,8	settimanale
20.02.01	refruti biodegradabili	R13	288	24	12	48 ore
20.03.99	refruti ur-bani non specificati altrimenti	D13 - D15	390	24	15	mensile
		TOT	890,8		86,7	
20.01.31*	medicinali citotossici e citostatici	D13 - D15	36,7	6	3,75	quindicimale
20.01.32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	D13 - D15	21	6	3,5	quindicimale
		TOT	57,7		7,25	
02.03.99	refruti non specificati altrimenti	D13 - D15	36	12	3	mensile
02.07.01	refruti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	D13 - D15	48	12	4	mensile
02.07.02	refruti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	D13 - D15	24	12	2	mensile
02.07.03	refruti prodotti da trattamenti chimici	D13 - D15	12	12	1	mensile
02.07.04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D13 - D15	21	12	1,75	mensile
02.07.99	refruti non specificati altrimenti	D13 - D15	28	8	3,5	mensile
02.03.03	refruti prodotti dall'estrazione tramite solventi	R13	15	12	1,25	mensile
02.04.99	refruti non specificati altrimenti	R13	34,8	12	2,9	mensile
02.03.04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R1-R13	12	12	1	mensile
		TOT	230,8		20,4	
08.03.16*	residui di soluzioni chimiche per iniezione	D13 - D15	6	2	3	settimanale
12.01.12*	cere e grassi esauriti	D13 - D15	2	2	1	settimanale
20.01.17*	prodotti fotocimici	D13 - D15	4,2	2	2,1	settimanale
16.08.01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, rutenio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	R13	2	2	1	settimanale
16.08.03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13	4	2	2	settimanale
		TOT	18,2		9,1	
15.01.09	imballaggi in materia tessile	D13 - D15	6,4	4	1,6	mensile
19.12.08	prodotti tessili	R13	40	4	10	mensile
20.01.10	abbigliamento	R13	20	4	5	mensile
20.01.11	prodotti tessili	R13	20	4	5	mensile
		TOT	86,4		21,6	
20.01.27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D13 - D15	10,5	3	3,5	bimestrale
20.01.28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	D13 - D15	18	3	6	bimestrale
		TOT	28,5		9,5	
08.03.12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15	18	6	3	quindicimale
08.03.13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	D13 - D15	30	6	5	quindicimale
08.03.17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15	21	6	3,5	quindicimale
08.03.18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	D13 - D15	36	6	6	quindicimale
08.03.99	refruti non specificati altrimenti	D13 - D15	24	6	4	quindicimale
08.04.99	refruti non specificati altrimenti	D13 - D15	18	6	3	quindicimale
		TOT	147		24,5	



ALLEGATO 2



Pianta CDC S.r.l. di Carlo D'Amore	
ROMA RE. 01/04/2015	
C.D.C. S.r.l. di Carlo D'Amore	
Zona Industriale - Via L. Biondi - 66040	
700 m ²	500
1/1000	

A. Cantina di riserva
 B. Cantina di riserva
 C. Cantina di riserva
 D. Cantina di riserva
 E. Cantina di riserva
 F. Cantina di riserva
 G. Cantina di riserva
 H. Cantina di riserva
 I. Cantina di riserva
 J. Cantina di riserva
 K. Cantina di riserva
 L. Cantina di riserva

CDO S.p.A.
 Zona Industriale - 66040 SPANCRIVO (CH)
 Tel. 0873 549386 Fax 0873 547924
 Email: 01639310891

DETERMINAZIONE 25.07.2017, n. DPC026/168

D.Lgs del 03.04.2006 n.152 Spa - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Volturazione della titolarità dell'autorizzazione n. DPC/DA21/60 del 29/04/2015, già DPC/DA21/007 DEL 10.02.2015, inerente "Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Loc. Val di Foro di ARI (CH)" da: "Autodemolizioni Adriatica società a responsabilità limitata semplificata" a "Autodemolizione Adriatica di Purice Fanica Angelus" Sede legale: Ari (CH) Via Val di Foro snc CAP 66010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** della istanza di volturazione dell'autorizzazione DPC/DA21/60 del 29.04.2015, acquisita al prot. n. 0180089/17 del 06.07.2017 del SGR, inerente la gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Loc. Val di Foro di ARI (CH);
2. **di prendere atto** l'atto di cessione del ramo di azienda redatto dal Notaio Gennaro Luca Giordano registrato a Chieti il 04/07/2017 al n. 2539 con il quale la Società AUTODEMOLIZIONI ADRIATICA società a responsabilità limitata, cede e trasferisce al sig. Purice Faniuca Angelus, quale titolare dell'impresa individuale "AUTODEMOLIZIONE ADRIATICA DI PURICE FANICA ANGELUS", la piena proprietà del ramo di azienda, corrente in San Giovanni Teatino (CH) alla Via Mazzini n. 59, avente ad oggetto l'attività di gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, esercitate in virtù di Determinazione Dirigenziale DPC/DA21/60 del 29 aprile 2015;
3. **di volturare** la titolarità della autorizzazione n. DPC/DA21/60 del 29/04/2015, già DPC/DA21/007 del 10.02.2015, da: "Autodemolizioni Adriatica società a responsabilità limitata semplificata" a "Autodemolizione Adriatica di Purice Fanica Angelus";
4. **di stabilire** che la validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della D.D. n. DPC/DA21/60 del 29/04/2015, già D.D. n. DPC/DA21/007 del 10.02.2015, delle quali si richiamano, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
5. **di fare salvi** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n. 1227 e del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., in tema di comunicazioni antimafia;
6. **di prescrivere** alla società beneficiaria della presente autorizzazione:
 - a) la volturazione e/o deposito delle garanzie finanziarie, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16 della Regione Abruzzo, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento. In mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - b) la trasmissione entro trenta (30) giorni dalla notifica del presente provvedimento, del contratto di locazione commerciale, inerente la disponibilità dei locali ove verrà esercitata l'attività ceduta in quanto gli stessi risultano di proprietà della società EUROFIN AUTODEMOLIZIONI SRL, ai sensi

di quanto disposto dall'art. 6 del contratto di cessione di azienda del 30 giugno 2017;

7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 123, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.;
8. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, oltre che eventuali diritti di terzi;
9. **di redigere** il presente provvedimento in numero uno originale, anche ai fini della successiva notifica a mezzo del competente SUAP;
10. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune ARI (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti;
11. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro

sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI
AGROAMBIENTALI E FORESTALI E
PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE
RISORSE

DETERMINAZIONE 17.07.2017, n.
DPD021/103

Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipo di Intervento 8.5.1 "Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espone in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di stabilire** alla data del 15 settembre 2017 il termine ultimo per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipo di Intervento 8.5.1 "Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", approvato con Determinazione

Dirigenziale DPD021/285 del 23.12.2016; già differito al 31 maggio 2017 con Determinazione Dirigenziale DPD021/78/2017 del 27.03.2017;

2. **di pubblicare** il presente provvedimento:
- sul sito web della Regione Abruzzo, Sezione Agricoltura, dedicato al PSR Abruzzo 2014/2020;
 - nella sezione del sito della Regione Abruzzo "amministrazione trasparente";
 - sul BURAT;
3. **di inviare** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2014/2020 per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
*SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA'
DIGITALE - ICT*

DETERMINAZIONE 14.07.2017, n. DPF017/29
Associazione "Aterno Soccorso" con sede a Spoltore (PE) - Autorizzazione Regionale all'esercizio del trasporto Sanitario al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza Sanitaria 118.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: "Piano Sanitario Regionale 1994/1996", paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;
- le Circolari della Regione Abruzzo n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002, che definiscono le linee guida per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;
- il Decreto del Ministro dei Trasporti del 17 dicembre 1987, n. 553, per la parte vigente, recante la "Normativa tecnica ed

amministrativa relativa alle autoambulanze";

- la Circolare n. 43325 del 9 maggio 2007 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto "Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente - Decreti ministeriali 17 dicembre 1987, n. 533 e 20 novembre 1997, n. 487";
- il Decreto 1° settembre 2009, n. 137 ad oggetto "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze";
- la Circolare n. 109636 del 21 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto "Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente - Decreto ministeriale 1° settembre 2009, n. 137; - Immatricolazione di veicoli assimilati per il trasporto di organi e plasma - decreto dirigenziale 9 settembre 2008";
- l'Allegato 2 del Decreto del Commissario ad Acta n. 8 del 22 marzo 2011 ad oggetto "Requisiti dei mezzi per il servizio di emergenza urgenza territoriale e trasporto infermi e caratteristiche e competenze del personale degli enti convenzionati in relazione alla tipologia di trasporto prestato";

PRESO ATTO dell'istanza del 13.10.2016 con cui l'associazione Aterno Soccorso - C.F./P.I. 91139210685, con sede legale in Via Basilea 4, Spoltore (PE), nella persona del legale rappresentante Sig. Livio D'Orazio, nato a Montesilvano (PE) il 13/05/1953, ha richiesto l'autorizzazione sanitaria regionale per il trasporto infermi al di fuori del servizio di emergenza sanitaria 118 Abruzzo Soccorso;

VISTE le risultanze istruttorie trasmesse dalla ASL di Pescara-Dipartimento di Prevenzione al Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale-ICT del Dipartimento Salute e Welfare con nota prot. n. 3494 del 27.02.2017, acquisita al protocollo regionale n. RA/61670/17 del 09.03.2017 e integrante un parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione sanitaria regionale (Allegato 1);

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale n. DPF014/85 del 23.06.2017 della Regione Abruzzo con cui l'Associazione in epigrafe è stata iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, condizione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO, sulla base della riscontrata completezza dell'istruttoria, della regolarità formale della documentazione pervenuta ed in forza del principio di certezza dei rapporti giuridici, che sussistano le condizioni per procedere alla definizione del provvedimento autorizzatorio;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- **di autorizzare** l'associazione Aterno Soccorso, C.F./ P.I. 91139210685, iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con Det. Dir. DPF014/85 del 23.06.2017, con sede legale a Spoltore (PE), Via Basilea 4, ad esercitare l'attività di trasporto sanitario di infermi al di fuori del sistema di Urgenza ed Emergenza "118"; ;
- **di prendere atto** che l'impresa:
 - ha affidato la Direzione Sanitaria dell'attività al Dr. Gianfranco Caramanico, nato a Chieti il 27.05.1956, che ha accettato l'incarico e la cui dichiarazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Chieti (al numero 3915 dal 08/09/1998) è stata debitamente verificata in anagrafica FNOMCeO;
 - si avvale di personale (autisti e soccorritori) e automezzo sanitario (di base/avanzato) in numero e caratteristiche rispondenti a quanto previsto dalla Circolare regionale n. 26338 dell'1.10.2002, dal D.C.A. n. 8/2011, All.2 e dalla restante normativa vigente;

- **di precisare** che:
 - ai sensi della citata Circolare 26338/2002, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni dal loro verificarsi, alla Asl 203 di Pescara, competente per territorio, ed al competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, ogni rilevante variazione dei requisiti valutati per il rilascio dell'autorizzazione (forma giuridica, sede legale o operativa, personale, direttore sanitario, sostituzione o inserimento di nuovi automezzi, etc.), al fine di procedere ad eventuale nuova istruttoria;
 - l'automezzo/gli automezzi ispezionati dai competenti servizi ASL dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Associazione Aterno Soccorso, C.F./ P.I. 91139210685, iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, con sede legale a Spoltore (PE), Via Basilea 4, ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto e soccorso sanitario nel Portale Sanità della Regione Abruzzo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSENTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato

ALLEGATO 1

D. Pro 17 pc



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE PESCARA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA

Direttore D.ssa Carla Granchelli
 Via R. Paolini, 45 - PESCARA - Tel. 085.4253950 Fax 085.4253951

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento per la Salute e il Welfare

Prot. RA 62670/17 09 MAR. 2017

Pescara 27.02.2017

Prot. 3494 / DP
RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Autorizzazione trasporto infermi e feriti (al di fuori del sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria del 118). Richiedente: Livio D'Orazio, presidente della "Aterno Soccorso", sita in Spoltore, Via Basilea n.4.

Alla Direzione Sanità
 Regione Abruzzo
 Via Conte di Ruvo n.74
 Pescara 65100

_In riferimento alla richiesta pervenuta a questo Dipartimento (prot. 26026 del 20.10.2016), in merito all'oggetto,

_Esaminata la documentazione allegata,

_In esito a sopralluogo effettuato in data 01.12.2016, dai dirigenti medici del Dipartimento di Prevenzione, Dott. Nicola Briga e Dott.ssa Maria Grazia Sulli, presso i locali, sede dell'Associazione, siti in Via Basilea n. 4 di Spoltore,

_Vista la rispondenza dei locali ai requisiti previsti per la specifica destinazione d'uso,

SI ESPRIME PARERE IGIENICO SANITARIO FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SANITARIA

Si allegano, in copia:

- richiesta presentata all'Azienda Sanitaria di Pescara,
- planimetria dei locali,
- caratteristiche organizzative (allegati B-C-D),
- nomina responsabile sanitario,
- **parere favorevole** rilasciato in data 20.02.2017 (ns. prot. 3330 del 23.02.2017) dal Referente Medico della Centrale Operativa **del 118 di Pescara**, Dott. Vincenzo Lupi, in merito alle caratteristiche dell'ambulanza.

I Dirigenti Medici,
 Dott. Nicola Briga
 Dott.ssa Maria Grazia Sulli

(SPSAL)

(IESP)

[Handwritten signatures of Nicola Briga and Maria Grazia Sulli]

Il Direttore del Servizio
 Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
 Dott.ssa Carla Granchelli

[Handwritten signature of Carla Granchelli]

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLE AUTORITA' INDIPENDENTI
Co.Re.Com Abruzzo

Bando di Concorso Borsa di Studio Pasquale Pacilio.

Co.Re.Com Abruzzo

CORECOM ABRUZZO**Bando di Concorso****Borsa di Studio “Pasquale Pacilio”****ISTITUZIONE DEL PREMIO**

Il Corecom Abruzzo, in collaborazione con la Regione Abruzzo e con il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti e di Rete 8, nell'ambito delle proprie attività istituzionali e programmatiche, istituisce il premio “Pasquale Pacilio”, in memoria del compianto popolarissimo giornalista televisivo, storico direttore responsabile dell'emittente televisiva pescarese Rete8, collaboratore de “Il Mattino”, nonché decano dei giornalisti abruzzesi, che con il suo impulso ha contribuito alla nascita e alla diffusione delle prime emittenti televisive private abruzzesi.

FINALITÀ E DESTINATARI

Il concorso - che prevede l'assegnazione di una borsa di studio del valore di €. 5.000,00 - è finalizzato allo svolgimento di un tirocinio della durata di 6 mesi, c/o un operatore di rete e/o fornitore di servizi media audio visivi presenti sul territorio regionale.

La partecipazione è riservata ai laureati (laurea triennale o specialistica/magistrale) presso le Università Abruzzesi in materia di giornalismo e comunicazione.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il vincitore riceverà una borsa di studio del valore omnicomprensivo di cinquemila euro che verrà erogata direttamente al candidato su base mensile (€ 833,00 lordi per 6 mesi) previa esibizione dell'attestazione delle presenze mensili c/o l'operatore individuato.

Il Co.Re.Com, previa acquisizione di disponibilità, metterà a disposizione del vincitore l'elenco degli operatori di rete e/o fornitori di servizi media audio visivi presenti sul territorio regionale disposti a consentire c/o la propria emittente un tirocinio nel rispetto delle normative vigenti della durata di 6 mesi per un monte ore complessivo di 360

REQUISITI

Il concorso è riservato alle tesi di laurea (I o II livello) discusse c/o una delle Università abruzzesi secondo le seguenti modalità:

- discussione della tesi tra il 1° gennaio 2015 e la data di pubblicazione del bando;
- votazione di laurea maggiore o uguale a 100/110.

LA COMMISSIONE

Tutti i materiali pervenuti in regola con le norme concorsuali saranno sottoposti al giudizio di una Commissione esaminatrice composta dal Comitato Co.Re.Com, da un giornalista individuato dall'Ordine dei Giornalisti e da un membro designato dalla Presidenza della Regione Abruzzo.

La Commissione individuerà le tesi ritenute meritevoli, che si siano distinte, tra le altre, per il livello di approfondimento raggiunto nell'analisi degli argomenti trattati, per l'ampiezza delle fonti utilizzate, per la chiarezza di esposizione dei concetti sviluppati, per l'originalità e qualità dell'elaborato, per l'innovatività apportata con l'analisi effettuata, per la

scientificità dell'impostazione e il grado di competenza metodologica utilizzato.

IL PREMIO

Il premio sarà attribuito con decisione insindacabile dalla Commissione di valutazione la quale individuerà, ai fini della valutazione, quali requisiti preferenziali i riferimenti ad argomenti trattati nella carriera giornalistica di Pasquale Pacilio con particolare riferimento a: territorio, politica, cultura, ecologia, terzo settore e più in generale buone notizie, storie positive e di speranza, imprese straordinarie di persone comuni.

Il giudizio verrà espresso dalla Commissione in trentesimi; a seguito dei lavori, la Commissione stilerà la graduatoria che sarà resa pubblica tempestivamente. In caso di parità, risulterà vincitore il concorrente con la più giovane età anagrafica.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I candidati dovranno inviare al Co. Re.Com Abruzzo la propria tesi di laurea in materia di "giornalismo costruttivo", su supporto digitale, corredata da un elaborato di sintesi in pdf (max 5.500 caratteri) entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A. secondo le seguenti modalità:

- posta elettronica certificata: corecom@pec.crabruzzo.it (entro la mezzanotte)
- raccomandata A/R. da trasmettere a: Corecom Abruzzo- c/o Consiglio Regionale dell'Abruzzo - via Michele Jacobucci, 4 - 67100 L'Aquila (fa fede il timbro postale)
- consegna a mano c/o l'Ufficio protocollo del Consiglio regionale

allegando:

- 1.Domanda di partecipazione al premio
- 2.Certificato o autocertificazione di laurea

3. Abstract della tesi della lunghezza massimo di 5.500 caratteri spazi compresi (ossia 3 cartelle)

4. Fotocopia leggibile del documento di identità

INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si rende noto che i dati personali forniti dai partecipanti di cui al presente avviso pubblico sono soggetti a trattamento, nel rispetto dei doveri di riservatezza e in conformità a quanto espressamente previsto dal Codice predetto.

ACCETTAZIONE DELLE NORME DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione di tutte le norme che compongono il presente avviso pubblico, nessuna esclusa. Per ogni eventuale controversia legata alla partecipazione di cui al presente avviso pubblico è competente, in via esclusiva, il Foro de L'Aquila.

RESPONSABILITÀ

Il Corecom Abruzzo non assume alcuna responsabilità per qualsiasi problema o circostanza che possa inibire la partecipazione al presente concorso.

Ogni partecipante è responsabile del contenuto della propria opera e garantisce di essere autore del soggetto, nonché di vantare, a titolo originario, tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento relativi al materiale inviato per il concorso. In difetto, il partecipante sarà escluso dal concorso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per lo svolgimento delle procedure amministrative connesse all'esecuzione del presente bando è la dott.ssa Michela Leacche.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare la dott.ssa Emiliana Di Sabato tel. 085.69202635



FAC - SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Presidente del Corecom Abruzzo

La/Il sottoscritta/o (cognome e nome)
_____, nata/o a
_____(prov.____), il _____,
Cod. Fisc. _____, residente a _____
_____(prov.____), in via _____, n.____,
CAP _____, n. _____, rec.tel. _____, email _____,

CHIEDE

di partecipare al bando di concorso per l'attribuzione di una borsa di studio
"Pasquale Pacilio", per il tema : "Informare e comunicare il territorio"

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

1. di essere cittadina/o _____;
2. di aver conseguito la laurea (I o II livello) presso l'Università di _____, in data _____ con la votazione di _____;

Dichiara,

inoltre, di aver letto tutto quello che è previsto dal bando di concorso e di accettarne integralmente il contenuto.

Acconsente,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali per gli usi descritti nel bando.

Luogo_____ Data_____ Firma_____

Allega alla presente:

- autocertificazione, resa nei modi e ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- tesi di laurea su supporto informatico;
- fotocopia del documento di identità;
- abstract in pdf di max 5.500 battute;
- dichiarazione di non essere di situazione di incompatibilità ai fini della prestazione richiesta (stage/tirocinio extracurricolare) c/o un operatore di rete e/o fornitore di servizi media audio visivi presenti sul territorio regionale.

COMUNE DI PALMOLI

Avviso di adozione PRE e proposta di Rapporto Ambientale relativa al procedimento di VAS.

COMUNE DI PALMOLI
Provincia di CHIETI

**AVVISO ADOZIONE PIANO REGOLATORE ESECUTIVO e
PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

II. RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28/07/2016 con la quale si è adottato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.18/1983 nel testo in vigore, il Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Palmoli;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2016 con cui si è adottata, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 nel testo in vigore, la proposta di Rapporto Ambientale V.A.S. sul citato piano regolatore esecutivo del Comune di Palmoli;

RENDE NOTO

che presso la segreteria comunale sono depositati, a libera visione del pubblico, gli atti relativi al nuovo Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Palmoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale n. 18 del 12.04.1983 nel testo in vigore. Il deposito degli atti avrà la durata di giorni 45 (quarantacinque) consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere redatte su carta in competente bollo e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tali termini, sono irricevibili. Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo. Gli elaborati del piano sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Palmoli nella apposita sezione di "amministrazione trasparente" della home page, alla voce "pianificazione e governo del territorio"

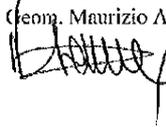
RENDE NOTO ALTRESI'

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2016 è stata adottata la Proposta di Rapporto Ambientale relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Nuovo Piano Regolatore Esecutivo. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 152/06 nel testo in vigore, la predetta proposta di Rapporto Ambientale, unitamente alla Sintesi non Tecnica, è depositata fino al 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo, presso l'ufficio tecnico del Comune di Palmoli. La documentazione relativa alla Proposta di Rapporto Ambientale viene altresì pubblicata sul sito web del Comune di Palmoli (<http://www.comunepalmoli.it>) nella apposita sezione di "amministrazione trasparente" della home page, alla voce "pianificazione e governo del territorio". Eventuali osservazioni e/o contributi, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Palmoli entro e non oltre le ore 13,00 del 60° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori. Le osservazioni presentate dopo tali termini, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, sono irricevibili. Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

Palmoli, 28/07/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(con. Maurizio ANTONINI)



COMUNE DI PESCARA

Procedura di VAS. Avviso di deposito del Rapporto Ambientale. Riqualificazione dell' Area di risulta ex stazione ferroviaria.

CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile
DIPARTIMENTO TECNICO
SETTORE LL.PP. PROGETTAZIONE STRATEGICA, MOBILITA' E VERDE

Procedura di VAS - Avviso di deposito del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della proposta di Variante al PRG ex art. 19 D.P.R. 327/01 ss.mm.ii. "Progetto di Riqualificazione dell'Area di Risulta dell'ex stazione ferroviaria".

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LL.PP., PROGETTAZIONE STRATEGICA, MOBILITA' E VERDE

RICHIAMATE:

- la nota dell'Autorità Procedente prot. n. 286105 del 18/11/2016 di trasmissione all'Autorità Competente del Rapporto Preliminare, planimetria e relazione illustrativa della proposta di Variante al PRG ex art. 19 D.P.R. 327/01 ss.mm.ii. "Progetto di Riqualificazione dell'Area di Risulta dell'ex stazione ferroviaria" ai fini dell'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la nota dell'Autorità Competente prot. n. 164373 del 05/12/2016 di avvio della consultazione preliminare di cui all'art. 13 commi 1 e 2 del D.lgs n. 152 ss.mm.ii.;
- la nota dell'Autorità Competente prot. n. 174744 del 28/12/2016 di proroga dei termini della consultazione di cui sopra;
- la determinazione dell'Autorità Competente BG n. 90 del 25/07/2017 di conclusione della sopracitata consultazione;
- la nota dell'Autorità Procedente di trasmissione del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della proposta di Variante al PRG ex art. 19 D.P.R. 327/01 ss.mm.ii. "Progetto di Riqualificazione dell'Area di Risulta dell'ex stazione ferroviaria" all'Autorità Competente;

ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

- che l'Autorità Procedente è il Settore "LL.PP., Progettazione Strategica, Mobilità e Verde" per il Comune di Pescara;
- che l'Autorità Competente è il Settore "Impianti Sportivi, Politiche Energetiche, Ambientali e Paesaggistiche" per il Comune di Pescara;
- che il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e la proposta di Variante al PRG ex art. 19 D.P.R. 327/01 ss.mm.ii. "Progetto di Riqualificazione dell'Area di Risulta dell'ex stazione ferroviaria" sono depositati presso gli uffici delle Autorità Procedente e Competente del Comune di Pescara, siti in P.za Italia n.1 - palazzo ex INPS - piani 2° e 4°, affinché chiunque possa prenderne visione ed eventualmente presentare "osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi";
- che la suddetta documentazione è pubblicata sui siti web della Regione Abruzzo, della Provincia di Pescara e del Comune di Pescara;

AVVISA

che eventuali osservazioni devono pervenire al protocollo del Comune di Pescara entro e non oltre il sessantesimo (60°) giorno a partire da quello di pubblicazione del presente avviso sul BURAT.

Pescara, lì 9 Agosto 2017

IL DIRIGENTE
ing. Giuliano Rossi

COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

Decreto di Esproprio 20.07.2017, n. 01.

COMUNE DI S.VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

DECRETO DI ESPROPRIO n. 01 del 20/07/2017

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

DECRETA**Art. 1**

L'espropriazione definitiva degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico degli svincoli di collegamento Via Duca degli Abruzzi – Via Valle, qui di seguito descritti ai sensi degli articoli n. 23 e n. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e di disporre il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE, con sede in San Valentino in Abruzzo Citeriore in via Fiume 4 C.F. 81000410688, con l'avvertenza che le sotto riportate consistenze vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come appresso riportato:

FOGLIO	PARTICELLA	DITTA	MQ
17	795	FUSILLI GIUSEPPE GREGORI nato a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) il 02/05/1958; FUSILLI SILVA nata a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) il 24/05/1951	1255
17	797	FUSILLI GIUSEPPE GREGORI nato a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) il 02/05/1958; FUSILLI SILVA nata a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) il 24/05/1951	23
17	800	DANGELO ANNA nata a ROCCAMORICE (PE) il 01/01/1919; DI MATTEO SALVATORE nato a ROCCAMORICE (PE) il 24/02/1923	523
17	803	DANGELO ANNA nata a ROCCAMORICE (PE) il 01/01/1919; DI MATTEO SALVATORE nato a ROCCAMORICE (PE) il 24/02/1923	20
17	805	DANGELO ANNA nata a ROCCAMORICE (PE) il 01/01/1919; DI MATTEO SALVATORE nato a ROCCAMORICE (PE) il 24/02/1923	3
17	806	MONTEPARA NICOLA nato a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) il 01/12/1941	120
17	809	MONTEPARA NICOLA nato a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) il 01/12/1941	1080
17	812	MONTEPARA NICOLA nato a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) il 01/12/1941	330

17	818	MONTEPARA NICOLA nato a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) il 01/12/1941	99
17	821	MONTEPARA NICOLA nato a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) il 01/12/1941	41
17	824	MINICUCCI Marcello nato a PESCARA il 21/04/1963	1530
17	828	MINICUCCI Marcello nato a PESCARA il 21/04/1963	750
17	829	MINICUCCI Marcello nato a PESCARA il 21/04/1963	60
17	830	MINICUCCI Marcello nato a PESCARA il 21/04/1963	37
17	832	MINICUCCI Marcello nato a PESCARA il 21/04/1963	443
18	761	VOLANTE Giuliano nato a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE il 30/09/1954	22
18	763	PENTO Santa nata a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE il 08/03/1939	5
18	765	PENTO Santa nata a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE il 08/03/1939	150
18	767	PENTO Santa nata a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE il 08/03/1939	180
18	769	PASCETTA Silvio Beniamino nato a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE il 21/09/1949	240
18	771	DE ANGELIS Giuseppe nato a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE il 28/03/1935; DE ANGELIS Michele nato a PESCARA il 04/08/1937; DE ANGELIS Oriana nata a PESCARA il 06/11/1939	27
18	774	ASCENZO Assunta nata a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE il 01/08/1937; ASCENZO Cristina nata a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE il 01/08/1928	380
18	776	ASCENZO Assunta nata a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE il 01/08/1937; ASCENZO Cristina nata a SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE il 01/08/1928	1

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 38.463,34 (euro trentottomilaquattrocentosessantatré\34) che comprende l'indennità di esproprio.

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto che saranno eseguiti a cura del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore;

Art. 4

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 5

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di San Valentino in A.C.
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. MASTRODICASA Antonio

ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica in cavo interrato per collegamento cabine elettriche denominate Depuratore Delle Monache nel Comune di Cappelle sul Tavo.

e-distribuzione SpA
Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise
Progettazione Lavori e Autorizzazioni
Distaccamento Abruzzo

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa Km.0,530 e posa tritubo vuoto in PHED per collegamento cabine elettriche esistenti denominate rispettivamente Depuratore-Delle Monache nel Comune di Cappelle sul Tavo (PE). Riferimento L.R. n. 83 del 20.09.1988 integrata e modificata dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999. ITER 1108268.

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e Reti Italia- Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise- Progettazione Lavori e Autorizzazioni- Distaccamento Abruzzo- con sede in Località Campo di Pile- 67100 L'AQUILA- ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che al fine di migliorare la qualità del servizio elettrico nei Comuni di Cappelle sul Tavo e limitrofi, ha in progetto la costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato in Al 3X1X185 mmq. e la contestuale posa di un tritubo vuoto PHED per una lunghezza di circa Km. 0,530 sulla Strada Comunale denominata Via Pascoli nel Comune di Cappelle sul Tavo (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente denominata Ales da C.P. Montesilvano, autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14.05.2002.

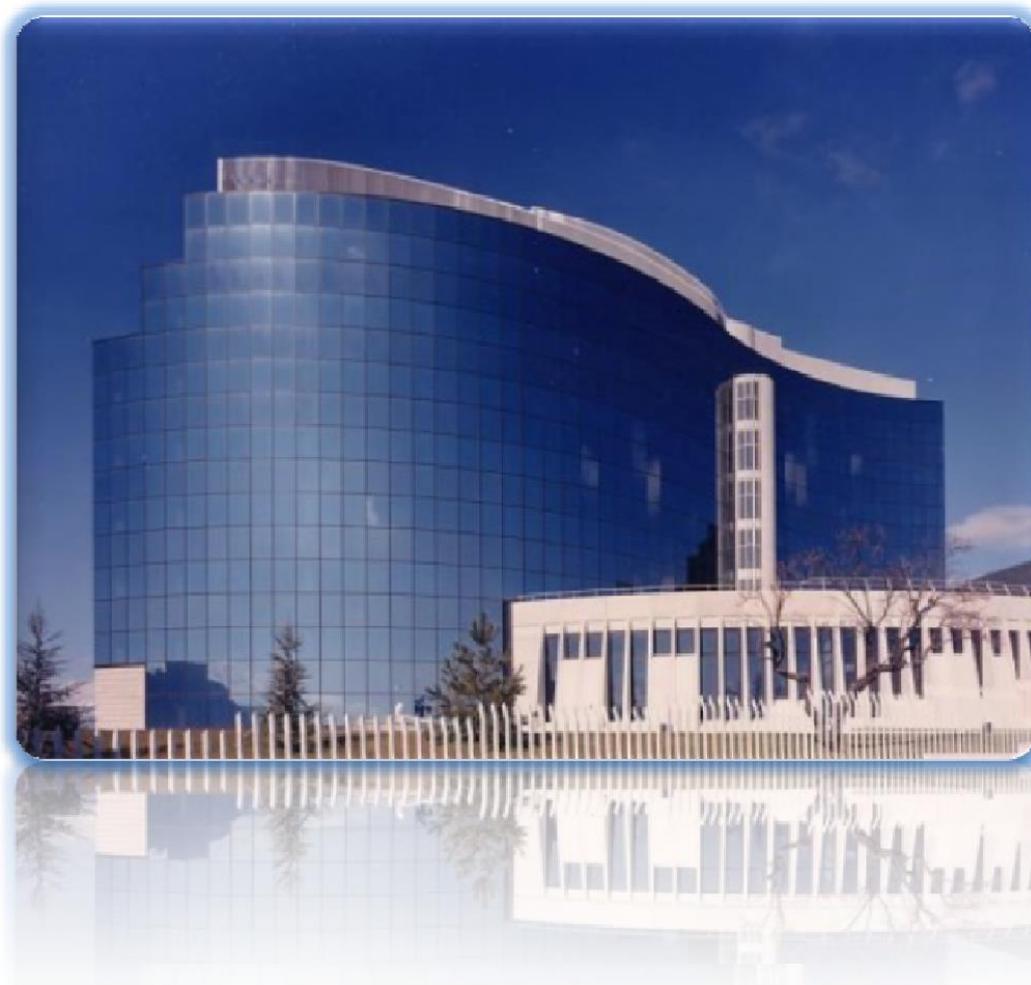
La costruzione interesserà la Strada Comunale denominata Via Pascoli nel Comune di Cappelle sul Tavo (PE).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara- Settore I- Pianificazione Territoriale- LL.PP.-Viabilità-Patrimonio-Piazza Italia, 30-65100 Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla progetto dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

e-distribuzione SpA
ing. Alessandro Uccheddu
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it